

Università degli Studi di Trieste
Sistema Bibliotecario di Ateneo

**La spesa per risorse bibliografiche:
analisi e prospettive**

Titolo La spesa per risorse bibliografiche: analisi e prospettive.
Versione..... 1.0
Data 19-10-2007
Responsabilità Luisa Balbi, Maria Angelica de Gaetano, Giovanni Dequal, Simonetta Pasqualis
Elaborazione dati, analisi, redazione..... Michele Codaglio
Area di interesse Misurazione e valutazione, *budgeting*, risorse bibliografiche, sviluppo delle collezioni.
Abstract Analisi della spesa per risorse bibliografiche presso l'Università di Trieste: per tipologia, per fonte di finanziamento, per area disciplinare MIUR. Analisi di costo e di utilizzo delle Risorse elettroniche. Considerazioni sui possibili criteri di ripartizione delle risorse finanziarie e proposta di nuovi criteri.
Rivisto e approvato da..... Comitato SBA, ...

Status del documento

<i>Ver.</i>	<i>Data</i>	<i>Modifiche</i>
0.1	21-08-2007	Nuovo documento, impostazione generale, analisi della situazione attuale
1.0	19-10-2007	Introduzione dei nuovi criteri di ripartizione da proporre all'amministrazione centrale
1.1	02-11-2007	Aggiornamento dati e correzioni per la presentazione in comitato SBA allargato

1. Introduzione

Allo stato attuale le risorse bibliografiche vengono acquistate dalle biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) e dai dipartimenti. Gran parte delle risorse elettroniche e alcuni corposi pacchetti di abbonamenti a periodici vengono acquistati da SBA in modo centralizzato.

Le risorse finanziarie utilizzate sono in gran parte quelle provenienti dall'amministrazione centrale, cui si aggiungono ulteriori risorse dei dipartimenti e delle facoltà (che vengono spese direttamente per l'acquisto di risorse bibliografiche oppure trasferite alle biblioteche SBA). La spesa 2007 ammonta complessivamente a 2.002.028 euro.

Grafico 1: Spesa 2007: tipologia

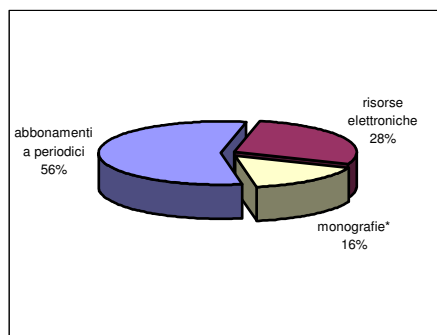


Grafico 2: Spesa 2007: analisi per struttura

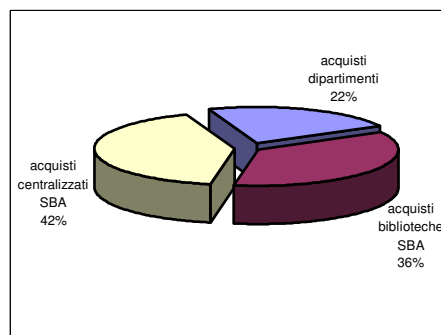
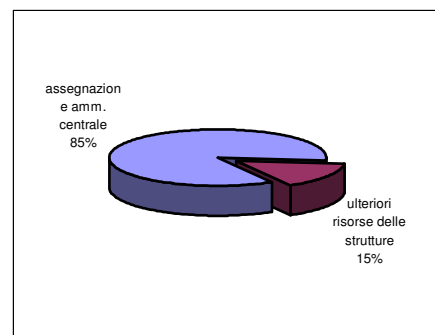


Grafico 3: Spesa 2007: finanziamento



* ultimo dato disponibile: 2006

Il regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, emanato nel maggio 2006, prevede che entro il 31/12/2010 tutto il patrimonio bibliotecario dei dipartimenti venga trasferito a SBA. Così pure le risorse finanziarie e la gestione degli acquisti.

Alla luce dei cambiamenti strutturali e gestionali che nei prossimi anni interesseranno l'offerta dei servizi bibliotecari nel nostro ateneo, e in considerazione del fatto che sempre più le risorse elettroniche prenderanno il posto di quelle cartacee – sia per necessità sia per volontà politica dell'attuale amministrazione –, vengono proposte in questo documento delle analisi riguardo la situazione attuale e dei nuovi criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie. In particolare risulta evidente che la fruizione delle risorse elettroniche si manifesta con modalità diverse dalla consultazione delle risorse cartacee e quindi per sviluppare nuove politiche bibliotecarie è necessario svincolarsi dal vecchio paradigma *carta – dipartimento* e sperimentare nuovi modelli.

2. Metodologia

In tutte le analisi che seguono è stato seguito un approccio che pone le Aree e i Raggruppamenti MIUR come riferimento per la classificazione sia delle risorse bibliografiche sia dell'utenza delle biblioteche di ateneo.

Ogni docente e ricercatore afferisce a uno dei 370 Settori scientifico-disciplinari istituiti dal MIUR, i Settori sono raggruppati in 28 Raggruppamenti e i Raggruppamenti in 14 Aree disciplinari.

Tabella 1: Aree e Raggruppamenti disciplinari MIUR

ID Area	Area	ID Raggruppamento	Raggruppamento
1	Scienze matematiche e informatiche	INF	Informatica
1	Scienze matematiche e informatiche	MAT	Matematica
2	Scienze fisiche	FIS	Fisica
3	Scienze chimiche	CHIM	Chimica
4	Scienze della Terra	GEO	Scienze della terra
5	Scienze biologiche	BIO	Scienze biologiche
6	Scienze mediche	MED	Scienze mediche
7	Scienze agrarie e veterinarie	AGR	Scienze agrarie
7	Scienze agrarie e veterinarie	VET	Scienze veterinarie
8	Ingegneria civile ed Architettura	ICAR	Ingegneria civile ed Architettura
9	Ingegneria industriale e dell'informazione	ING-IND	Ingegneria industriale
9	Ingegneria industriale e dell'informazione	ING-INF	Ingegneria dell'informazione
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	L-ANT	Scienze dell'antichità
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	L-ART	Scienze artistiche
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	LFILLET	Scienze filologico-letterarie
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	L-LIN	Lingue
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	L-OR	Scienze orientali
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-DEA	Scienze demotnoantropologiche
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-EDF	Scienze attività motoria
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-FIL	Scienze filosofiche
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-GGR	Scienze geografiche
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-PED	Scienze pedagogiche
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-PSI	Scienze psicologiche
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-STO	Scienze storiche
12	Scienze giuridiche	IUS	Scienze giuridiche
13	Scienze economiche e statistiche	SECS-P	Scienze economiche
13	Scienze economiche e statistiche	SECS-S	Scienze statistiche
14	Scienze politiche e sociali	SPS	Scienze politiche e sociali

Fonte: MIUR - Cineca

Come strumento di analisi dei periodici e delle risorse elettroniche è stata utilizzata la banca dati Ulrich's USAS che contiene dati e informazioni di più di 170.000 periodici, di cui 50.000 accademici. Questa banca dati assegna ad ogni titolo di periodico una categoria disciplinare principale (le categorie USAS sono ca. 750, aggregate in ca. 150 macro categorie).

Mediante una tabella di relazione¹ tra le categorie disciplinari USAS e le Aree e i Raggruppamenti MIUR è possibile:

- classificare i periodici (nella fattispecie quelli acquistati dal nostro ateneo) per Raggruppamento e/o Area disciplinare MIUR;
- attribuire un pacchetto editoriale (per esempio Elsevier) alle varie Aree disciplinari MIUR classificando i titoli di cui esso è composto;

¹ Cfr. Appendice "A".

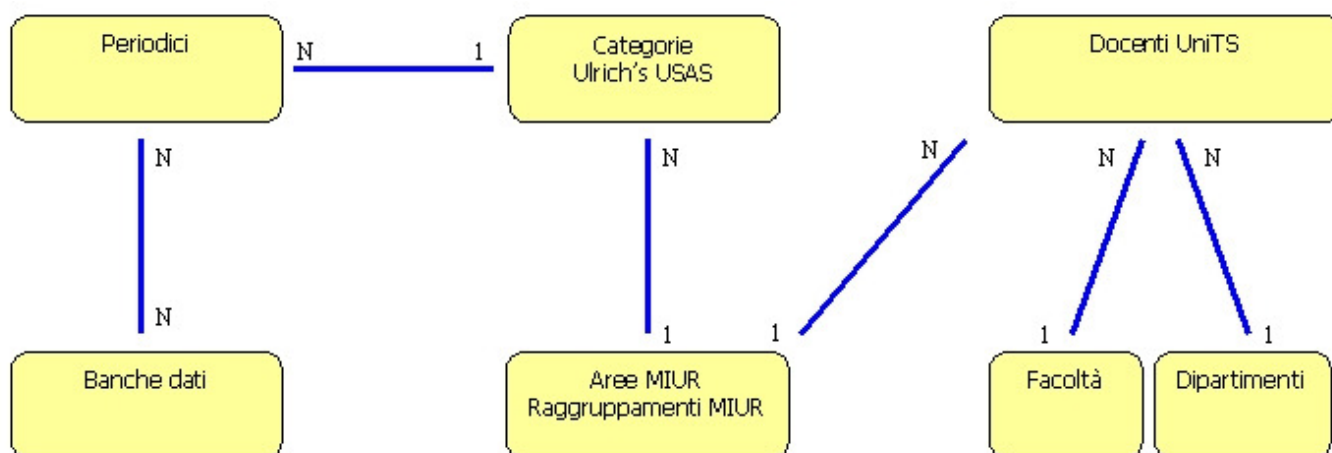
- attribuire una banca dati bibliografica (senza articoli full text) alle varie Aree disciplinari MIUR classificando i titoli che la banca dati prende in considerazione per gli spogli di articoli.

Una volta classificate tutte le risorse bibliografiche con le Aree e i raggruppamenti MIUR è possibile procedere ad analisi di costo e di utilizzo (queste ultime limitatamente alle risorse elettroniche per cui sono disponibili statistiche d'uso).

La scelta di elevare a livello di aree disciplinari MIUR le analisi e le proposte contenute in questo documento permette di svincolarsi dalle ambiguità che spesso insorgono trattando separatamente risorse bibliografiche diverse per tipologia e utilizzo, e ancor più dalle attuali sovrapposizioni insite nelle assegnazioni a dipartimenti e punti biblioteca SBA

La scelta del livello di classificazione (Aree o Raggruppamenti) dipende dal tipo di risultato che si desidera ottenere. Scegliendo di classificare risorse e utenza per Area le analisi saranno più generaliste, scegliendo la classificazione per Raggruppamento le analisi saranno più settoriali ma con maggior rischio di distorsione². In questo documento si sono privilegiate le analisi a livello di Area disciplinare.

Grafico 4: Aree MIUR e utilizzo della banca dati Ulrich's USAS



² Ciò è dovuto al fatto che se da una parte è vero che un periodico “afferisce” a una sola categoria disciplinare principale (ad es. MPED, Scienze pedagogiche), è anche verosimile che lo stesso periodico tratti temi che riguardino altri raggruppamenti disciplinari affini (ad es. M-PSI o M-FIL). A questo livello di dettaglio potrebbe essere opinabile attribuire un periodico all’uno oppure all’altro raggruppamento e la numerosità ridotta di titoli nei raggruppamenti non consentirebbe di ridurre il problema a un errore statistico controllabile. Inoltre nel nostro Ateneo alcuni raggruppamenti MIUR sono poco rappresentati da docenti (ai raggruppamenti VET e M-EDF non afferisce nessun docente).

3. L'utenza

L'utenza istituzionale delle biblioteche di ateneo è composta da:

- docenti
- studenti
- personale tecnico-amministrativo
- personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" e dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina.

Esistono vari modi per misurare l'utenza, a seconda che si voglia porre l'accento sull'utenza potenziale o su quella reale. Ad esempio, prendendo in considerazione il personale docente strutturato del nostro ateneo, i seguenti grafici mostrano come esso si distribuisce tra i Raggruppamenti e le Aree MIUR.

Grafico 5: Docenti strutturati distribuiti per Raggruppamento MIUR

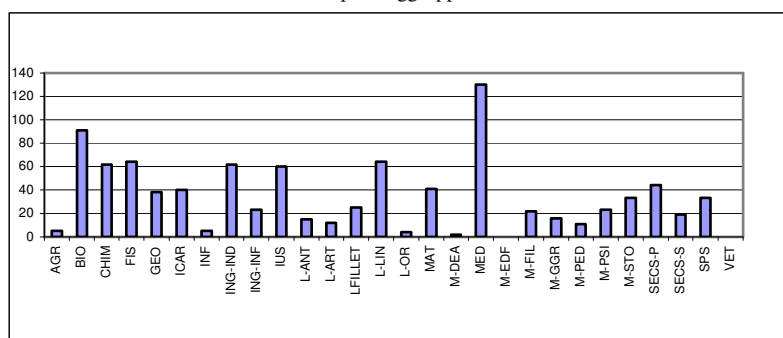
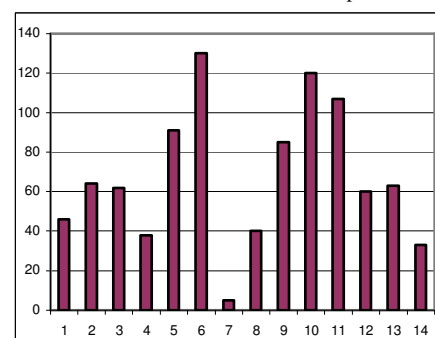


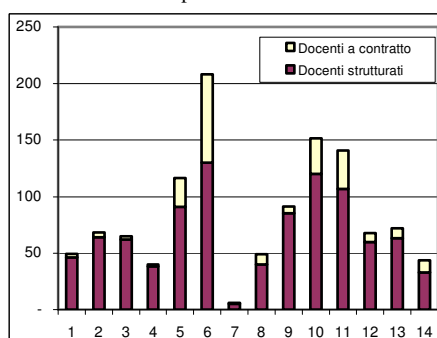
Grafico 6: Docenti strutturati distribuiti per Area MIUR



Fonte: MIUR – Cineca

Se si volesse prendere in considerazione anche il personale docente a contratto, peraltro molto numeroso nel nostro ateneo, bisognerebbe farlo attribuendone un peso diverso (ad es. 0,2) rispetto al personale strutturato³. Anche se i docenti a contratto non afferiscono a un'Area disciplinare MIUR ma solo ad una facoltà, è comunque possibile distribuirli per Area facendolo nella stessa proporzione in cui sono distribuiti i docenti strutturati delle varie facoltà. Con l'aggiunta dei docenti a contratto (e l'attribuzione di un peso di 0,2) il grafico 6 viene riletto nel modo seguente:

Grafico 7: Docenti strutturati e docenti a contratto distribuiti per Area MIUR



Fonte: MIUR – Cineca

Utilizzando il legame di afferenza che i docenti hanno con le facoltà e con i dipartimenti è possibile distribuire i docenti tra le varie strutture bibliotecarie (biblioteche di dipartimento e biblioteche SBA).

La tabella 2 riporta la suddivisione dell'utenza tra i vari punti biblioteca. Oltre al personale docente strutturato e a contratto sono state prese in considerazione altre componenti altrettanto importanti: gli studenti iscritti,

³ Questo accorgimento non è dovuto a valutazioni di tipo economico circa la "percentuale di punto organico" ma alla presunzione – confermata dall'esperienza – che un docente a contratto utilizza i servizi bibliotecari, e in particolare le risorse bibliografiche, in misura inferiore rispetto a docenti e ricercatori strutturati. Inoltre il numero di docenti strutturati dà anche la misura – certo approssimata – di altre componenti dell'utenza di una biblioteca universitaria: studenti, esami, corsi di riferimento, ecc.

i corsi di studio e gli esami sostenuti nell'anno. Queste ultime due voci danno una misura dell'attività dell'utenza istituzionale e dell'utilizzo dei servizi bibliotecari.

Tabella 2: Utenza dei Punti biblioteca SBA

Biblioteca	Punto biblioteca	Docenti strutturati ⁴	Docenti a contratto ⁵	Studenti Iscritti ⁶	Corsi di studio ⁷	Esami ⁸
Area 1	Scienze giuridiche ⁹	42	17	1.630	6	9.410
Area 1	Socio-politica	34	39	1.494	5	4.721
Area 2	Economia	43	30	1.774	14	6.708
Area 2	Sede di Gorizia	49	48	1.023	6	6.469
Area 3	Tecnico-scientifica	378	109	4.950	48	24.722
Area 4	Biblioteca centrale di medicina	158	505	1.654	15	11.032
Area 5	Filosofia e lingue	36	45	1.608	6	5.785
Area 5	Storia e arte	26	27	358	4	1.451
Area 6	Scienze dell'antichità e italianistica	41	35	675	9	2.872
Area 7	Formazione	54	155	2.922	13	11.890
Area 8	Psicologia e architettura	41	68	2.373	11	15.679
Area 8	Scuola di lingue	43	48	1.055	8	9.347
	Totale Ateneo	945	1.126	21.515	145	110.085
Area 1	Generale ¹⁰	79	94	1.793	12	9.174

Fonti: Regolamento SBA, MIUR – Cineca 2007, Esse3 2005-2006

Elaborando ulteriormente i dati della tabella 2 è possibile dare una connotazione disciplinare all'utenza dei vari punti biblioteca. Ovviamente è possibile dare una connotazione disciplinare anche alle altre strutture bibliotecarie attuali, ovvero i 28 dipartimenti che acquistano risorse bibliotecarie, ma viene posto l'accento sui punti biblioteca perché saranno queste, nel giro di pochi anni, le uniche strutture di riferimento per l'utenza e per l'acquisto di risorse bibliografiche.

Il grafico 8 per semplicità prende in considerazione l'utenza solo come "docenti strutturati". Le altre componenti dell'utenza vengono comunque più avanti riprese e utilizzate come parametri nella proposta per la ripartizione delle risorse finanziarie.

⁴ Ai Punti biblioteca afferiscono i docenti delle varie strutture didattiche o di ricerca secondo lo schema seguente (cfr Regolamento SBA, allegato 2):

Area 1	Scienze giuridiche	Fac. Giurisprudenza
Area 1	Socio-politica	Fac. Sc. Politiche
Area 2	Economia	Fac. Economia
Area 2	Sede di Gorizia	Fac. Economia e Sc. Politiche, in prop. agli esami dei corsi di studio localizzati a GO
Area 3	Tecnico-scientifica	Fac. Ingegneria, SMFN, Farmacia
Area 4	Biblioteca centrale di medicina	Fac. Medicina
Area 5	Filosofia e lingue	Dip. Filosofia, Dip. Lett. straniere
Area 5	Storia e arte	Dip. Storia
Area 6	Scienze dell'antichità e italianistica	Dip. Sc. Antichità, Italianistica
Area 7	Formazione	Fac. Sc. Formazione
Area 8	Psicologia e architettura	Fac. Psicologia, Architettura
Area 8	Scuola di lingue	SSLMIT

⁵ I docenti a contratto afferiscono solo alle facoltà, quindi per attribuirli a un dipartimento si è assunto che essi si distribuiscono tra i dipartimenti nella stessa proporzione dei docenti strutturati.

⁶ Studenti iscritti a corsi di laurea che afferiscono disciplinarmente o geograficamente (nel caso Area 2. Sede di Gorizia) ai vari Punti biblioteca.

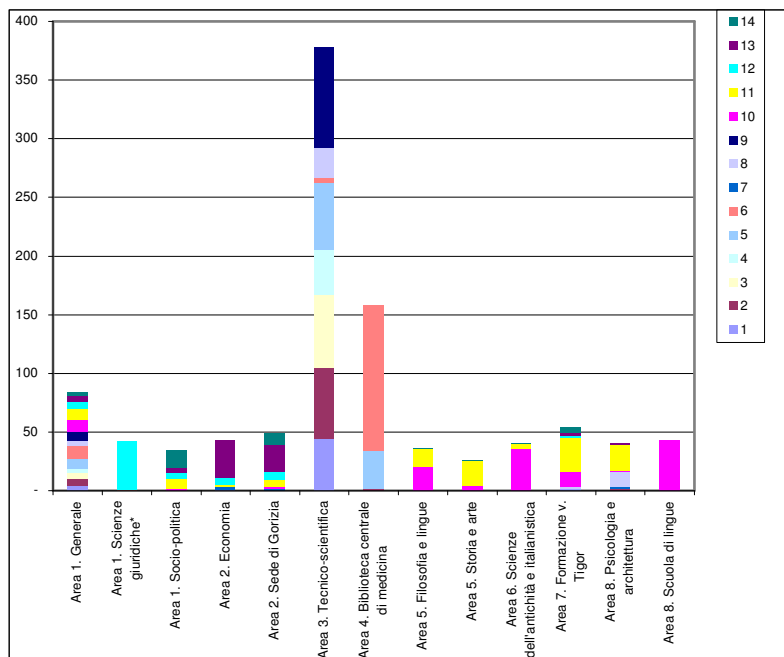
⁷ Al netto delle duplicazioni di corsi dovute al cambio di ordinamento.

⁸ Esami sostenuti presso corsi di laurea che afferiscono disciplinarmente o geograficamente (nel caso Area 2. Sede di Gorizia) ai vari punti biblioteca.

⁹ La biblioteca del dipartimento di Scienze giuridiche diventerà un punto biblioteca SBA entro il 31/12/2010.

¹⁰ Data l'anomalia in questo contesto di Biblioteca Generale si è assunto per semplicità che questo punto biblioteca abbia come valore per ogni componente la media di tutti gli altri punti biblioteca.

Grafico 8: Docenti distribuiti per Punti biblioteca SBA e Area MIUR



Da una prima lettura del grafico 8 emerge chiaramente che ogni punto biblioteca è caratterizzato dall'afferenza a 1-massimo 2 Aree MIUR prevalenti, con le vistose eccezioni di Area 3. Tecnico-scientifica (che fa capo a ben tre facoltà e innumerevoli ambiti scientifici) e Area 1. Generale (a cui, per sua natura, afferiscono tutte le Aree).

4. La spesa per risorse bibliografiche

Prima di analizzare l'evoluzione e la distribuzione della spesa è necessario premettere la considerazione di fondo che il nostro ateneo è più orientato alla ricerca che alla didattica rispetto alle altre università italiane¹¹.

Questa peculiarità ha anche come conseguenza che la gran parte delle risorse bibliografiche acquistate siano destinate alla ricerca, e infatti il rapporto spesa per periodici / spesa per risorse bibliografiche è molto alto per il nostro ateneo¹².

A ciò si aggiunge la considerazione (suffragata da comparazioni con altri Atenei, anche se purtroppo non è possibile una comparazione sistematica) che il rapporto spesa risorse bibliografiche / FFO è sempre stato elevato rispetto ad altri atenei affini al nostro e ciò probabilmente era dovuto alla grande frammentazione delle strutture bibliotecarie adesso in via di razionalizzazione. Così fino al 2002, poi la carenza di risorse si è riverberata sulla nostra spesa per risorse bibliografiche in maniera superiore agli altri atenei¹³ e ora ci troviamo con dei rapporti spesa / FFO e spesa / docenti simili alle altre università.

Nei grafici che seguono non vengono presi in considerazione periodici e monografie ricevuti in omaggio o scambio perché non rappresentano un'uscita diretta¹⁴.

Grafico 9: Spesa per risorse bibliografiche

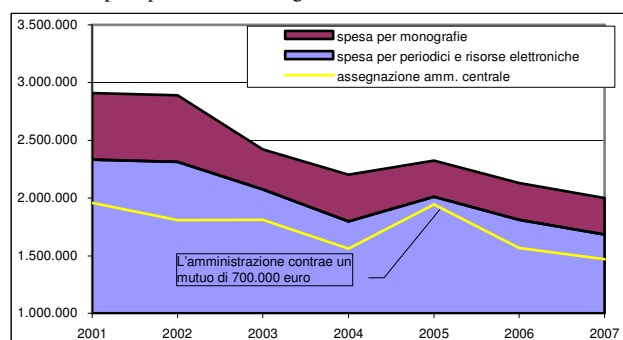
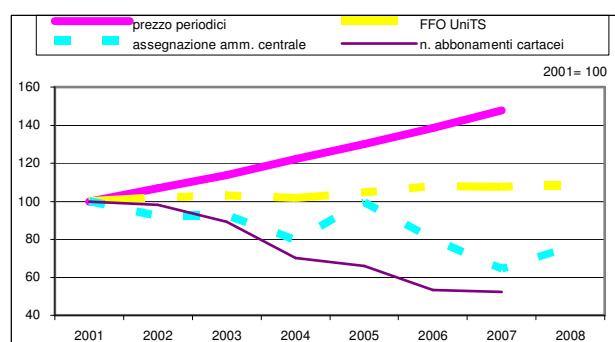


Grafico 10: Andamento costi e finanziamenti



Il grafico 10, che esprime la dinamica dei costi e dei finanziamenti, evidenzia il fatto che se dal 2001 al 2007 l'assegnazione dell'amministrazione centrale per periodici e risorse elettroniche è diminuita del 25% ca., il numero degli abbonamenti cartacei acquistati è diminuito del 50% ca., a causa dell'ascesa costante dei prezzi dei periodici accademici.

¹¹ Lo dicono alcuni dati tra loro disomogenei ma comunque significativi.

In primo luogo non solo il rapporto studenti / docenti strutturati è tra i più alti, ma lo è anche in rapporto docenti a contratto / docenti strutturati (circa 1:1) e ciò significa, tra le altre cose, che i nostri docenti possono dedicare maggior tempo e impegno all'attività di ricerca rispetto ai colleghi di altre università. In secondo luogo le valutazioni MIUR che concorrono alla ripartizione della quota di riequilibrio assegnano al nostro ateneo un notevole peso in quanto a "potenziale di ricerca". Anche il contesto regionale favorevole, l'alta presenza di strutture scientifiche e l'alta percentuale di addetti alla ricerca spingono in questa direzione.

¹² Cfr. l'Indagine GIM 2003, <http://gim.cab.unipd.it/>

¹³ Nel nostro ateneo dal 2002 al 2007 i tagli alla spesa sono stati del 30% a fronte di un aumento dei prezzi dei periodici del 30%). La carenza di risorse si è fatta sentire in misura maggiore nel nostro Ateneo perché a fronte dei tagli ministeriali ci sono stati comunque gli aumenti salariali per il personale, comunque più numerosi che altrove.

¹⁴ In realtà però tale materiale rappresenta una fetta rilevante dell'offerta di periodici (il 22%) e di monografie (44%) e comporta anche una spesa in termini di gestione.

Grafico 11: Spesa 2007 per tipologia e Area MIUR (dati assoluti)¹⁵

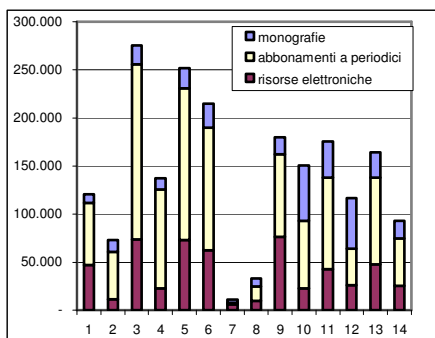


Grafico 12: Spesa 2007 per tipologia e Area MIUR (dati percentuali)

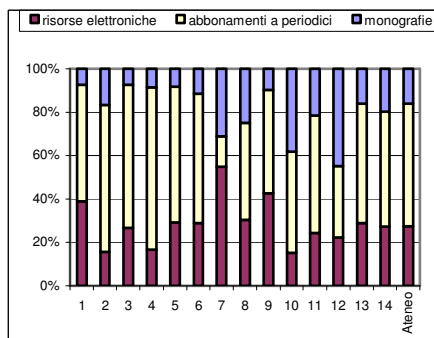
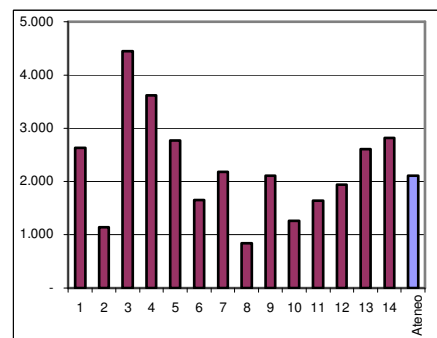


Grafico 13: Spesa media per docente strutturato



¹⁵ Per quanto riguarda le monografie acquistate non si dispone di un sistema agevole di classificazione disciplinare (le nostre biblioteche non utilizzano la classificazione in fase di catalogazione) e quindi per ripartirle tra le varie Aree MIUR si è assunto che la spesa delle strutture per monografie si distribuisca tra le varie aree disciplinari allo stesso modo dei docenti afferenti alla struttura stessa.

5. Le risorse elettroniche

Mentre per le risorse cartacee non si dispone di statistiche complete e omogenee sul loro utilizzo, per quanto riguarda le risorse elettroniche (RE) la maggior parte degli editori fornisce dei report con le statistiche d'uso ed è quindi possibile, sia pur con alcuni limiti, proporre delle analisi costi/benefici o return on investment (ROI). C'è da precisare però che qualsiasi interpretazione di questi dati va contestualizzata per evitare di trarre conclusioni fuorvianti.

Ovviamente anche qui, come per le spese per risorse bibliografiche in generale, vengono prese in considerazione solo le banche dati per cui c'è stato un esborso corrente 2007 e quindi non le risorse ad accesso libero o quelle non più acquistate né aggiornate ma che possono essere ancora consultate.

Un primo livello di analisi della spesa per RE può essere effettuato relativamente alla loro tipologia, struttura di acquisto e tipologia di accesso.

Grafico 14: Spesa RE 2007 per tipologia

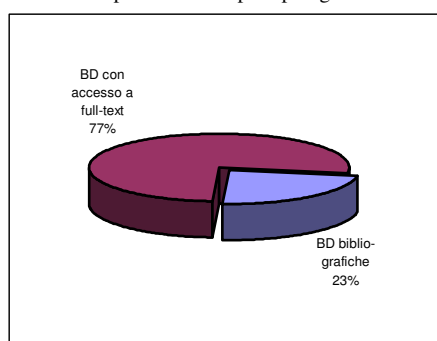


Grafico 15 Spesa RE 2007 per struttura

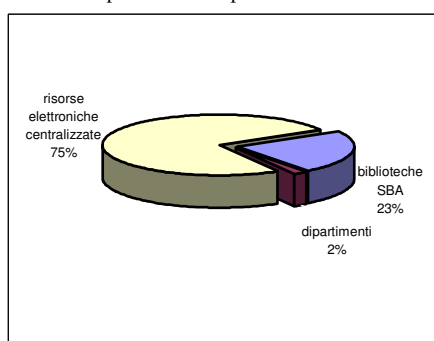
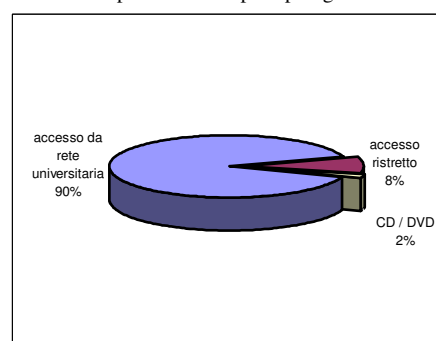


Grafico 16: Spesa RE 2007 per tipologia di accesso



Le RE possono essere suddivise in RE locali (REL) e RE remote (RER) a seconda che i dati risiedano in hardware locale o presso i server degli editori ma spesso questa distinzione non viene percepita dall'utente finale: infatti da un lato esistono alcune banche dati su CD-ROM che però sono accessibili dall'intera rete universitaria, e dall'altro alcune RER che però sono accessibili solo da 1-2 postazioni PC. Il grafico 15 travalica la distinzione REL/RER e pone l'accento sulla tipologia di accesso alla risorsa. In particolare tra le risorse ad accesso ristretto si segnalano due banche dati di ambito chimico-farmaceutico (SciFinder Scholar e Crossfire-Beilstein).

Le tabelle che seguono riportano le risorse elettroniche acquistate dall'ateneo per l'anno 2007. Per convenienza le RE sono suddivise in RE con full-text e banche dati solo bibliografiche, anche se a volte il discrimine tra le due categorie non è così netto. Il full text viene qui inteso in senso lato: non solo articoli di riviste ma anche norme giuridiche, normativa tecnica, dati fattuali. Per ogni rivista a fronte dei costi sostenuti per il 2007 vengono riportate le statistiche di accesso 2006, se disponibili. Le statistiche scelte - sessioni, ricerche e full-text scaricati - non sono le uniche fornite dagli editori (alcuni editori riportano anche gli abstract consultati, il tempo medio di sessione, gli indirizzi IP di provenienza degli accessi, i *turnaways* ecc.) ma sono quelle più significative e consistenti tra quelle fornite.

Tabella 3: Banche dati con accesso a full text e pacchetti di periodici

Titolo	Prezzo 2007	Tipo acquisto	Tipologia accesso	Sessioni 2006	Ricerche 2006	Fultext scaricati 2006	Titoli	Accessi per rivista	Costo per sessione	Costo per ricerca	Costo per full-text
Elsevier	193.101	SBA	rete units	22.453	7.564	44.578	730	61,1	8,6	25,5	4,3
Kluwer	41.057	SBA	rete units			(9.035)					4,5
IEEE Xplore	29.327	Bibl.	rete units	7.428	9.401	5.729	175	32,7	3,9	3,1	5,1
Business source complete	20.581	Bibl.	rete units	6.018	31.411	12.541	2.526	5,0	3,4	0,7	1,6
Oecd	13.400	SBA	rete units			n.d.	48	-			
EI Compendex Web	12.600	SBA	rete units	605	2.439	1.142			20,8	5,2	11,0
Nature	12.506	SBA	rete units			3.626	4	906,5			3,4
Wiley	11.500	SBA	rete units	10.671	4.865	12.681	487	26,0	1,1	2,4	0,9

Titolo	Prezzo 2007	Tipo acquisto	Tipologia accesso	Sessioni 2006	Ricerche 2006	Fulltext scaricati 2006	Titoli	Accessi per rivista	Costo per sessione	Costo per ricerca	Costo per full-text
Jstor	10.144	SBA	rete units		11.474	20.182	868	23,3		0,9	0,5
Factiva	7.809	SBA	rete units			n.d.					
Lexis-nexis	7.711	SBA	rete units			n.d.					
PsycArticles	7.621	Bibl.	rete units	4.401	21.645	4.575	58	78,9	1,7	0,4	1,7
Psychology & behavioral sciences collection	7.621	Bibl.	rete units	5.919	24.086	7.481	511	14,6	1,3	0,3	1,0
PsycInfo	7.621	Bibl.	rete units	3.801	20.511	558			2,0	0,4	13,7
Norme UNI	5.616	SBA	cd			n.d.					
Science	5.306	SBA	rete units			n.d.					
ACS	4.377	Dip.	rete units			n.d.	46				
Mulino	3.864	SBA	rete units			3.163	52	60,8			1,2
Juris data on line	3.840	Bibl.	rete units			n.d.					
Electra omnia	3.720	Bibl.	cd			n.d.					
Infoleges	3.000	Bibl.	rete units		9.598	n.d.				0,3	
Infotrac 500	1.155	Bibl.	rete units	1.135	15.130	2.452	500	4,9	1,0	0,1	0,5
Sfera lavoro	1.129	Bibl.	rete units			n.d.					
CLAO : Columbia international Affairs online	896	Bibl.	rete units	167		920			5,4		1,0
Transportation research records	847	Dip.	cd			n.d.					
Fisconline	737	Bibl.	rete units			n.d.					
Ebsco host - EJS	698	SBA	rete units	1.154	6.115	23			0,6	0,1	30,4
Leggi d'Italia	496	Bibl.	rete units			n.d.					
Ambiente	451	Bibl.	rete units			n.d.					
Leggi regionali	451	Bibl.	rete units			n.d.					
European pharmacopoeia	376	Bibl.	rete units			n.d.					
Lex : 1861 ...	353	Bibl.	rete units	895		n.d.			0,4		
Prassi delle leggi d'Italia	271	Bibl.	rete units			n.d.					
Codici d'Italia	258	Bibl.	rete units			n.d.					
Archivio edile	208	Dip.	cd			n.d.					
Repertorio di giurisprudenza	186	Bibl.	rete units			n.d.					
INSIC	180	Bibl.	rete units			n.d.					
Consiglio di stato	146	Bibl.	rete units			n.d.					
Messaggero veneto	125	Bibl.	accesso ristretto			n.d.					
Piccolo	125	Bibl.	accesso ristretto			n.d.					
Cassazione civile	106	Bibl.	rete units			n.d.					
Cassazione penale	106	Bibl.	rete units			n.d.					
Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana	80	Bibl.	rete units	260		n.d.			0,3		

Tabella 4: Banche dati bibliografiche

Titolo	Prezzo 2007	Tipo acquisto	Tipologia accesso	Sessioni 2006	Ricerche 2006	Costo per sessione	Costo per ricerca
CAS Scifinder Scholar	40.763	SBA	accesso ristretto	1.176	5.999	34,7	6,8
Scopus	26.622	SBA	rete units	3.390	8.824	7,9	3,0
Historical abstracts on line	8.076	Bibl.	rete units	278	494	29,0	16,3
Mathscinet	6.798	SBA	rete units	9.245	17.124	0,7	0,4
Worldwide Political Science Abstracts	5.580	SBA	rete units	1.156	9.309	4,8	0,6
Crossfire - Beilstein	5.551	Dip.	accesso ristretto	n.d.	n.d.		
Pascal on line	5.086	Bibl.	rete units	88	387	57,8	13,1
MLA international bibliography	4.920	Bibl.	rete units	343	2.767	14,3	1,8
International Bibliography of the Social Sciences	3.648	Bibl.	rete units	215	1.033	17,0	3,5

Titolo	Prezzo 2007	Tipo acquisto	Tipologia accesso	Sessioni 2006	Ricerche 2006	Costo per sessione	Costo per ricerca
Internationale Bibliographie der geistes- und sozialwissenschaftlichen Zeitschriftenliteratur	3.030	Bibl.	rete units	69	n.d.	43,9	
Linguistics and Language Behavior Abstracts	2.892	Bibl.	rete units	304	2.542	9,5	1,1
Econlit	2.343	Bibl.	rete units	991	5.040	2,4	0,5
Ulrich's international periodicals directory	2.300	Bibl.	rete units	104	n.d.	22,1	
Philosopher's index	2.207	SBA	rete units	306	1.527	7,2	1,4
Georef	2.097	SBA	rete units	554	2.387	3,8	0,9
Urbadoc	1.344	SBA	rete units	57	n.d.	23,6	
Helecon Scima International	1.260	Bibl.	rete units	n.d.	n.d.		
Leisure Tourism	1.210	Bibl.	rete units	29	67	41,7	18,1
Current index to statistics	302	Bibl.	rete units	n.d.	n.d.		
Annee philologique sur internet	264	Bibl.	rete units	235	n.d.	1,1	
Dyabola	150	Bibl.	cd	n.d.	n.d.		

Prima di procedere con altre analisi è necessario affrontare alcune criticità che emergono ogni qualvolta si intenda valutare delle RE.

- Le statistiche sono quasi sempre fornite dagli editori e ciò comporta la possibilità che vi siano criteri differenti nell'elaborazione dei log files e quindi sulle statistiche fornite. D'altro canto gran parte degli editori più importanti aderiscono a *Project Counter*, un'iniziativa che si propone di creare standard nella produzione delle statistiche.
- Non è sempre possibile calcolare in modo univoco il costo di una risorsa elettronica, sia perché questa potrebbe far parte di un pacchetto di varie RE, sia perché – ed è il caso dei pacchetti di periodici acquistati tramite consorzi – il costo dell'on line di un determinato editore è determinato dalla spesa per carta che un'istituzione acquista presso lo stesso editore¹⁶. Oppure il costo dell'accesso on-line viene determinato nel corso di una trattativa complessa con un editore e va interpretato di caso in caso¹⁷.
- Da vari autori sono state evidenziate delle criticità nell'analisi dei costi e di un ipotetico *Return on investment* delle RE. Premesso che le statistiche fornite dagli editori sui full-text scaricati non discriminano tra articoli correnti e back files, (né il *Code of Practice* del *Project Counter* al momento lo prevede), alcuni mostrano che la percentuale degli articoli scaricati correnti (pubblicati nell'ultimo anno) sul totale articoli scaricati si aggira intorno al 60%. Si presume che questa percentuale vari a seconda delle Aree disciplinari e a seconda del contesto. Quindi sarebbe più corretto confrontare la spesa sostenuta nell'anno *n* per la tal RE non con i download in generale effettuati nell'anno *n* ma con i download di articoli pubblicati nell'anno *n* (a cui andrebbero anche sommati i download degli stessi articoli eseguiti negli anni successivi). Queste elaborazioni comunque non sarebbero agevoli.
- Il numero di download varia in funzione dell'accessibilità e usabilità delle varie interfacce adottate dagli editori o dalle biblioteche. Per esempio il numero di full-text scaricati è tendenzialmente maggiore quando non sia disponibile l'abstract (gli utenti indecisi si fermano prima di scaricare il full text)
- Il numero di download varia anche a seconda delle abitudini delle varie aree disciplinari: in alcune aree i ricercatori consultano più assiduamente articoli di risorse elettroniche, in altre aree sono più orientati verso altri tipi di risorse (monografie, repertori, normativa tecnica, ecc.).

Comunque sia, nonostante tutti questi limiti, le statistiche d'uso restano importanti per valutare le RE, a patto che vengano contestualizzate e prese in considerazione assieme ad altri aspetti: le modalità di accesso, i filoni di

¹⁶ Per quanto riguarda le presenti analisi delle RE acquistate presso il nostro ateneo in alcuni casi si è ritenuto opportuno attribuire il costo della carta sottostante alla RE stessa.

¹⁷ E' il caso della trattativa Elsevier 2006 e 2007 e della conseguente spesa per il nostro ateneo. Gli utenti del nostro ateneo accedono nel 2007 a circa 730 testate correnti Elsevier acquistate con modalità diverse: alcune ottenute con un *fee* sul valore della carta, altre acquistate come abbonamento *e-only*, altre ancora acquistate come *subject collection*. Anche se i singoli titoli hanno contabilmente costi diversi si è ritenuto che la trattativa vada letta in un'ottica complessiva e quindi, per consentire le successive analisi per Area, la spesa di 193.101 euro è stata ripartita tra i 730 titoli in maniera uguale. Non sono stati presi in considerazione gli accessi ai backfiles dei periodici cui l'ateneo accede in virtù del consorzio Cilea-Elsevier da cui siamo usciti nel 2006.

ricerca che le strutture d'ateneo reputano strategici, la platea di utenti a cui le RE sono destinate, la sovrapposizione con altre RE, valutazioni di merito, ecc.

I grafici 17 e 18 riprendono i grafici 11 e 13 ponendo l'attenzione sulle RE. Come accennato sopra, i costi delle RE vengono attribuiti alle varie Aree MIUR in proporzione alle varie tipologie di periodici per le quali le medesime RE forniscono i full text o lo spoglio di articoli. Per le non molte banche dati bibliografiche per cui non è stato possibile eseguire quest'operazione si è proceduto a una ripartizione "manuale"¹⁸.

Grafico 17: Spesa RE 2007 per Area MIUR

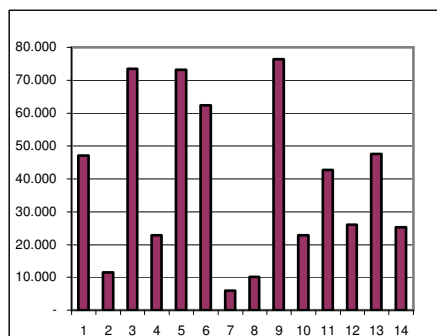
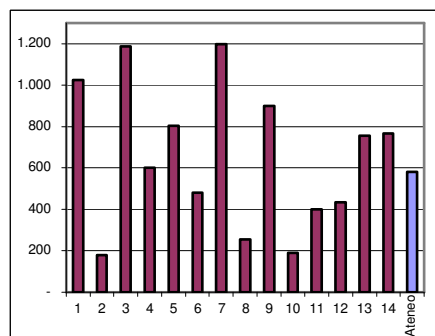


Grafico 18: Spesa RE 2007, media per docente

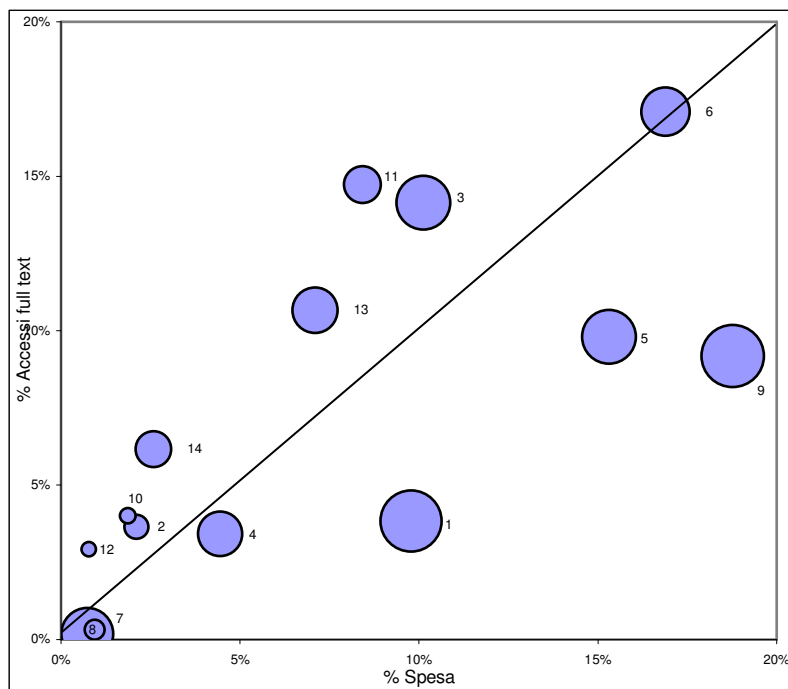


Il seguente grafico invece propone un'analisi costi/benefici relativamente alle 13 banche dati o pacchetti di periodici con accesso a full text per le quali sono disponibili statistiche sui download di full text (cfr. la tabella 3: queste 13 RE rappresentano il 70 % della spesa per RE con full text). Il calcolo degli accessi per ogni area disciplinare è stato fatto sommando gli scarichi di full text dei periodici attribuiti all'area stessa¹⁹; questo totale è stato poi rapportato al totale degli scarichi delle RE prese in considerazione. Per il calcolo dei costi invece si vedano i commenti ai grafici 17 e 18. La diagonale tracciata è la linea d'equilibrio tra spesa e utilizzo: le aree disciplinari che si posizionano sopra questa linea hanno utilizzato le RE "più di quanto non sia stato speso per loro" e viceversa. Il diametro delle bolle invece è direttamente proporzionale alla spesa media per docente.

¹⁸ Cfr. Appendice "C".

¹⁹ Questa metodologia presuppone che i periodici di una determinata area vengano utilizzati da docenti e/o utenti della medesima area. Una via alternativa per attribuire gli accessi alle varie aree sarebbe svolgere un'indagine campionaria sull'uso delle RE presso il nostro ateneo, domandando per esempio ad ogni docente quali risorse ha utilizzato negli ultimi *n* mesi.

Grafico 19: Costo e utilizzo delle RER con accesso a full text



A parte le criticità già evidenziate sopra riguardo la valutazione delle RE si aggiunge ancora una volta che le analisi e le valutazioni vanno contestualizzate²⁰. Si ritiene che possa essere accettabile l'idea di mantenere una risorsa molto costosa e poco utilizzata, a patto che questa risorsa sia fondamentale per un filone di ricerca prioritario per l'ateneo o per una determinata area disciplinare, che questa valutazione sia condivisa, che comunque vengano posti dei paletti di spesa alle varie Aree disciplinari.

²⁰ Il grafico 19 si basa, come già sottolineato, su statistiche parziali: per l'Area 1 ad esempio resta fuori dall'analisi la bd Mathscinet che ha uno dei più bassi rapporti costo/utilizzo.

6. Prospettive

6.1. Introduzione

Storicamente l'assegnazione di risorse finanziarie da parte dell'amministrazione centrale è sempre stata finalizzata all'acquisto di periodici – e nell'ultimo decennio anche di RE. Per quanto riguarda invece le monografie gli acquisti sono sempre stati fatti con le risorse delle strutture di ricerca – istituti e poi dipartimenti – oppure con risorse assegnate alle varie biblioteche, ma mai in maniera finalizzata.

Per lungo tempo c'è stata una fase di espansione della spesa e la mancanza di criteri nella ripartizione delle risorse non ha mai rappresentato un vero problema: le varie strutture comunicavano il loro fabbisogno e le risorse erogate dall'ateneo erano sempre abbastanza cospicue per soddisfare le richieste. Nei primi anni novanta venivano acquistati circa 9.000 abbonamenti a periodici, contro i 2.800 attuali. Poi per il settore bibliotecario è sopravvenuta la nota crisi dovuta da una parte ai tagli finanziari e dall'altra all'aumento dei prezzi degli abbonamenti. A questo punto – e siamo al 2000 – è divenuta consuetudine ripartire l'assegnazione dell'amministrazione centrale con il metodo "storico" ovvero dividendo le risorse sempre più limitate in proporzione alle assegnazioni o alle spese dell'anno precedente. In particolare l'alternanza nel tenere come parametro di riferimento la spesa o l'assegnazione dell'anno precedente ha voluto certo premiare le strutture dipartimentali che più contribuivano con risorse proprie all'acquisto di periodici, ma il meccanismo che ha consolidato questo "premio" ha portato ulteriori distorsioni nella distribuzione delle risorse: anche se la complessità del fenomeno non consente affermazioni nette, le analisi successive suggeriscono che attualmente le aree disciplinari più "favorite" dalle assegnazioni sono anche quelle le cui strutture scientifiche detengono maggiori risorse proprie.

Il contesto in cui le biblioteche operano sta rapidamente modificandosi da molti punti di vista: sono cambiati e cambieranno radicalmente i punti di riferimento "edilizi" dove consultare le risorse bibliografiche (edificio di Androna C. Marzio, edificio di via Montfort), stanno cambiando la tipologia di materiali e le modalità di acquisto delle risorse. Come già accennato, il nuovo regolamento SBA prevede che entro il 2010 non solo tutto il patrimonio bibliotecario dei dipartimenti venga trasferito a SBA, ma anche le risorse finanziarie e la gestione degli acquisti. Lo stesso regolamento prevede che i fondi vengano ripartiti tra i vari punti biblioteca in base a indicatori²¹. I tempi sono quindi maturi per creare consapevolezza e condivisione tra tutti gli *stakeholders* delle biblioteche di ateneo riguardo a come le risorse finanziarie debbano essere ripartite.

È necessario a questo punto ricordare che la pratica della misurazione e valutazione è già in atto presso SBA da circa un decennio e il budget che annualmente viene assegnato a SBA (attualmente ca. 500.000 euro), tolte le spese comuni, viene ripartito tra le biblioteche SBA in base a criteri oggettivi. Le risorse assegnate alle biblioteche

²¹ Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, art. 5.2 – Assegnazione dei fondi:

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo riceve dall'amministrazione centrale i fondi per tutte le biblioteche che fanno parte del Sistema e li distribuisce tra le biblioteche utilizzando indici. Gli indici saranno differenziati per:

- **funzionamento.** *Per stabilire l'indice Funzionamento sarà necessario tener conto per ogni biblioteca di:*
 - *superficie*
 - *numero di volumi della collezione bibliografica*
 - *numero di persone in servizio*
 - *studenti iscritti del bacino d'utenza*
 - *docenti del bacino d'utenza*
 - *spese sostenute negli ultimi cinque anni da strutture esterne a SBA per la realizzazione di biblioteche, anche con riguardo all'acquisto di libri e periodici*
- **monografie e periodici.** *Per stabilire l'indice Monografie e l'indice Periodici sarà necessario tener conto per ogni biblioteca di:*
 - *studenti iscritti del bacino d'utenza*
 - *docenti del bacino d'utenza*
 - *numero di insegnamenti dell'area d'utenza*
 - *costo medio di acquisizioni di monografie e abbonamenti degli ultimi cinque anni*
 - *spese sostenute negli ultimi cinque anni da strutture esterne a SBA per la realizzazione di biblioteche, anche con riguardo all'acquisto di libri e periodici.*

Il centro di spesa non autonomo Servizi centralizzati e la biblioteca Polo P.le Europa – S. Giovanni I ricevono fondi specifici per i servizi gestiti in modo centralizzato.

Possono essere assegnati fondi finalizzati per progetti o esigenze particolari.

servono sia per il funzionamento corrente sia per integrare i fondi destinati agli acquisti di risorse bibliografiche (nel caso di “ex biblioteche di facoltà” che alle spalle non hanno strutture scientifiche di riferimento). I parametri utilizzati sono stati recentemente revisionati e tengono conto del bacino di utenza della biblioteca, del patrimonio, del personale.

Oltre all’individuazione di criteri di ripartizione il più possibile condivisi, un obiettivo generale che dovrebbe essere perseguito è la stabilizzazione delle risorse destinate agli acquisti delle biblioteche. Come si è già visto nelle analisi una quota minoritaria ma rilevante delle risorse finanziarie è costituita da fondi provenienti dai dipartimenti. Questo apporto di risorse finanziarie però non è affatto stabile e cioè da un lato varia molto di anno in anno a seconda di quanto varia l’assegnazione periodici dell’amministrazione centrale, dall’altro non è omogeneo tra le varie aree disciplinari (cioè non tutti i dipartimenti contribuiscono nella stessa misura).

Grafico 20: Risorse finanziarie 2007²² per provenienza e Area MIUR (dati assoluti)

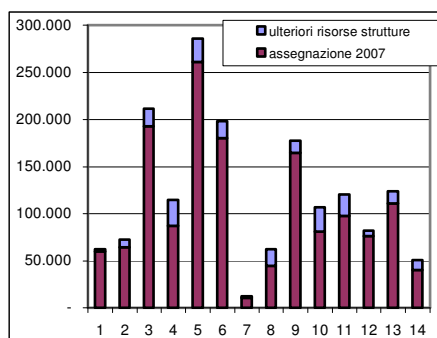
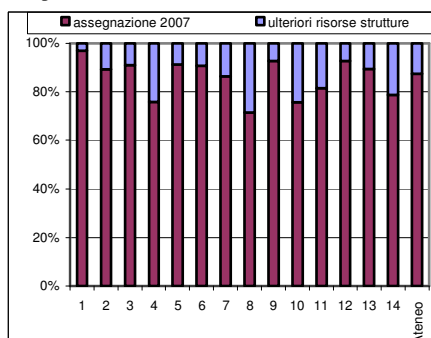


Grafico 21: Risorse finanziarie 2007 per provenienza e Area MIUR (dati percentuali)



Risulta problematico e complesso individuare e condividere un processo che consenta la stabilizzazione delle risorse provenienti dalle strutture dell’ateneo anche perché tale processo dovrebbe “aiutare” le strutture che non dispongono di cospicue entrate proprie e contemporaneamente “premiare” le strutture che contribuiscono maggiormente. Ciononostante, dopo una rassegna di criteri di ripartizione, verranno fatte delle proposte in merito.

6.2. Rassegna dei vari metodi di allocazione

Si possono distinguere due tipologie di parametri utilizzabili per ripartire le risorse in una biblioteca o tra un gruppo di biblioteche: quelli che fotografano la “biblioteca attuale” (patrimonio, budget attuale, utenti attivi, numero di acquisizioni ecc.) e quelli orientati a individuare la “biblioteca obiettivo” (parametri che misurano l’utenza potenziale, la letteratura ideale sul mercato ecc.).

Altra importante distinzione di cui tener conto è quella tra parametri che misurano l’equità, i bisogni, i risultati. Ognuno di questi principi muove la ripartizione delle risorse in direzioni diverse che non necessariamente sono contraddittorie.

Ai criteri di ripartizione che prendono come base dati oggettivi possono aggiungersi almeno altri 2 metodi.

Uno sarebbe quello di attribuire dei pesi differenti alle singole aree disciplinari. Da notare che il MIUR per la ripartizione della quota di riequilibrio FFO utilizza anche pesi diversi per le varie tipologie di facoltà mentre, al contrario, analoghi pesi sono recentemente stati tolti dai criteri di ripartizione del FFO tra i dipartimenti del nostro ateneo. Il problema è che qualsiasi scelta di attribuzione dei pesi sarebbe opinabile.

Ulteriore metodo – cd. delle priorità – prevede che una quota delle risorse venga trattenuta a monte per essere assegnata da un “comitato budget” (allargato al CSS e/o SA e comunque a personale docente) a determinate discipline in base alle richieste avanzate dai punti biblioteca, a priorità generali o specifiche dell’ateneo, a fondi start-up per nuovi settori di ricerca ecc. Il metodo delle “priorità” oltre a essere più fattibile e comunque previsto dall’art. 5.2 del regolamento SBA, migliora qualsiasi modello matematico con un certo grado di flessibilità.

Nella tabella 5 vengono riportati i dati oggettivi su docenti strutturati, studenti esami, ecc. ripartiti per Aree MIUR²³ mentre nella tabella 6 gli stessi dati sono convertiti in coefficienti. La tabella 7 infine riporta l’assegnazione

²² I grafici riguardano le risorse destinate all’acquisto di periodici e RE, per le monografie (16% della spesa complessiva) non sono possibili analisi così dettagliate.

²³ I dati relativi a esami, crediti e studenti vengono ripartiti tra aree MIUR in base alla tabella di relazione riportata nell’appendice “B”; per quanto riguarda le spese per monografie queste sono ripartite tra Aree MIUR in proporzione ai docenti

2007 e le varie simulazioni di assegnazione, ovvero come sarebbero state ripartite le risorse finanziarie applicando i coefficienti della tabella 6.

Tabella 5: Assegnazione 2007, dati sull'utenza ecc., ripartiti per Area MIUR

Aree	Assegnazione 2007	Docenti strutturati 2007	Esami 2006	Crediti 2006	Iscritti 2005-06	Valore 2007 periodici Library Jnl ²⁴	Spesa per monografie (media 2002-06) ²⁵	Spesa 2007 monografie / spesa 2007 periodici
1	60.142	46	945	5633	242	231.088	6.478	12%
2	64.604	64	1409	12104	290	640.204	10.272	20%
3	192.599	62	5044	33686	1101	716.661	23.166	10%
4	87.083	38	615	3692	130	119.616	12.047	10%
5	260.923	91	4043	25860,5	768	580.359	27.518	12%
6	180.129	130	11033	76020,1	1655	1.694.187	30.949	16%
7	10.492	5					2.224	69%
8	44.534	40	7101	64709	1308	291.198	14.240	36%
9	164.296	85	9487	69499	1862	532.707	17.367	17%
10	80.839	120	16152,5	106934	2728,5	60.135	76.116	45%
11	97.869	107	25838	131203	5317	222.997	58.557	29%
12	76.339	60	9347	63656	1597	18.278	64.799	58%
13	110.543	63	9303,5	82713,1	2293,5	234.520	29.681	23%
14	40.075	33	9767	89183	2223	181.710	17.366	27%
Tot.	1.470.468	944	110.085	764.893	21.515	5.523.659	390.781	22%

Tabella 6: Coefficienti per Area MIUR

Aree	% assegnazione 2007	Coefficiente docenti strutturati	Coefficiente esami	Coefficiente crediti	Coefficiente iscritti	Coefficiente di costo ²⁶	Coefficiente PBA ²⁷	Coefficiente "PBA 60% + costo 40%"
1	4%	4,9%	0,9%	0,7%	1,1%	3,4%	3,7%	3,6%
2	4%	6,8%	1,3%	1,6%	1,3%	8,6%	6,9%	7,6%
3	13%	6,6%	4,6%	4,4%	5,1%	10,8%	9,1%	9,8%
4	6%	4,0%	0,6%	0,5%	0,6%	2,0%	5,2%	3,9%
5	18%	9,6%	3,7%	3,4%	3,6%	8,9%	11,9%	10,7%
6	12%	13,8%	10,0%	9,9%	7,7%	23,7%	14,3%	18,0%
7	1%	0,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,3%	0,3%
8	3%	4,2%	6,5%	8,5%	6,1%	4,1%	4,5%	4,4%
9	11%	9,0%	8,6%	9,1%	8,7%	7,7%	8,4%	8,1%
10	5%	12,7%	14,7%	14,0%	12,7%	8,2%	9,8%	9,2%
11	7%	11,3%	23,5%	17,2%	24,7%	6,3%	11,9%	9,6%
12	5%	6,4%	8,5%	8,3%	7,4%	8,5%	5,8%	6,9%
13	8%	6,7%	8,5%	10,8%	10,7%	4,4%	4,4%	4,4%
14	3%	3,5%	8,9%	11,7%	10,3%	3,2%	3,8%	3,5%
Tot.	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

affendenti alla struttura che ha acquistato monografie; per quanto riguarda l'assegnazione 2007 questa è ripartita tra Aree MIUR in proporzione ai docenti afferenti alla struttura che ha ricevuto l'assegnazione e, relativamente alle RE, in base all'appendice "C".

²⁴ "Library Journal's 2007 Periodical Price Survey" è un'indagine sulla letteratura periodica accademica più accreditata a livello mondiale. L'indagine fornisce indicazioni sul costo annuale della letteratura "ideale" per le varie aree disciplinari.

Cfr. <http://www.libraryjournal.com/article/CA6431958.html>

²⁵ Siccome sul versante monografie non è stato possibile reperire – o adattare al nostro ateneo - degli indicatori annuali di costo della letteratura "ideale" è stata fatta la media della spesa per monografie degli ultimi 5 anni e la si è distribuita tra le aree MIUR.

²⁶ A partire dai dati "Valore 2007 periodici Library Jnl" e "Spesa per monografie (media 2002-06)" vengono creati due coefficienti (valore per l'area xy / valore totale delle aree). Questi due coefficienti vengono poi pesati per ogni area mediante il relativo rapporto "Spesa 2007 monografie / spesa 2007 periodici" e poi sommati per comporre il "Coefficiente di costo". In questo modo viene tenuto conto delle necessità sia delle aree che per consuetudine sono più orientate alla letteratura periodica sia viceversa.

²⁷ Il metodo PBA (*Percentage Based Allocation*) ripartisce i fondi tra le biblioteche con gli stessi criteri utilizzati dall'amministrazione centrale per ripartire i fondi tra le strutture scientifiche (DOLE, 2002). Per i criteri di ripartizione FFO tra i dipartimenti del nostro ateneo cfr. le delibere CdA del 27/09/2006 e del 30/05/2007.

Tabella 7: Assegnazioni simulate

Aree	assegnazione 2007	assegnazione "per docente"	assegnazione "per esami"	assegnazione "per crediti"	assegnazione "per iscritti"	assegnazione "per costo"	assegnazione "PBA"	assegnazione "PBA 60% + costo 40%"
1	60.142	71.654	12.623	10.830	16.540	49.994	55.010	53.004
2	64.604	99.693	18.821	23.269	19.820	126.687	101.015	111.284
3	192.599	96.577	67.376	64.760	75.249	158.382	134.543	144.079
4	87.083	59.193	8.215	7.098	8.885	29.153	75.790	57.135
5	260.923	141.751	54.005	49.715	52.490	130.234	175.665	157.492
6	180.129	202.501	147.374	146.145	113.113	347.850	209.765	264.999
7	10.492	7.788	-	-	-	5.067	4.742	4.872
8	44.534	62.308	94.852	124.400	89.397	60.482	66.297	63.971
9	164.296	132.404	126.723	133.608	127.261	112.857	122.828	118.839
10	80.839	186.924	215.758	205.575	186.483	121.149	144.612	135.227
11	97.869	166.674	345.133	252.231	363.397	92.448	174.731	141.818
12	76.339	93.462	124.853	122.375	109.149	125.123	84.696	100.867
13	110.543	98.135	124.272	159.012	156.752	64.547	65.406	65.062
14	40.075	51.404	130.463	171.450	151.934	46.496	55.367	51.818
Tot.	1.470.468	1.470.468	1.470.468	1.470.468	1.470.468	1.470.468	1.470.468	1.470.468

I seguenti grafici rappresentano le simulazioni della tabella 7 e le confrontano con l'assegnazione reale 2007.

Grafico 22

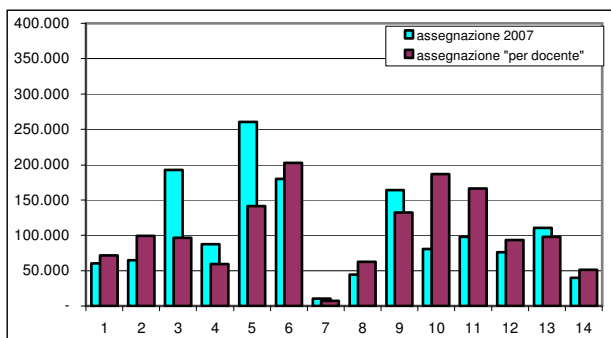


Grafico 23

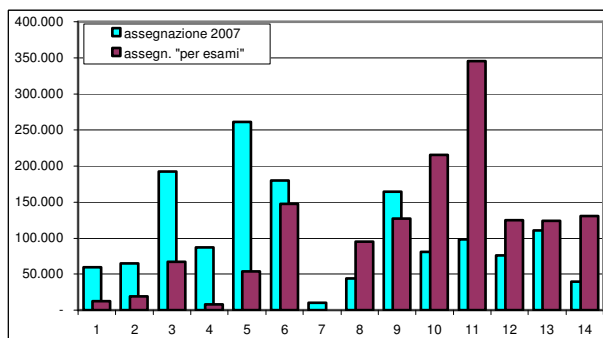


Grafico 24

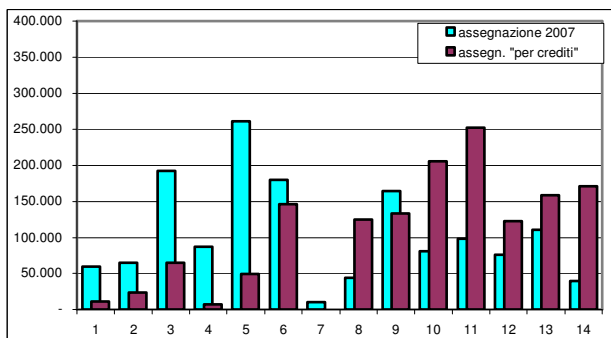


Grafico 25

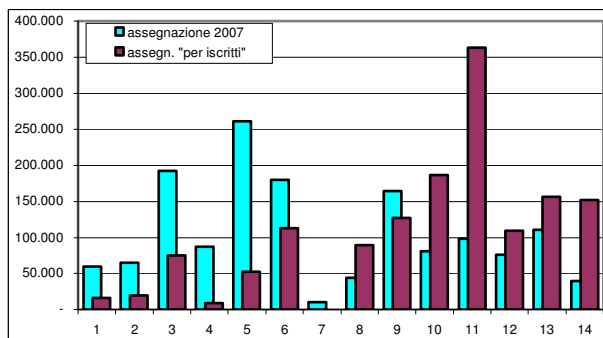


Grafico 26

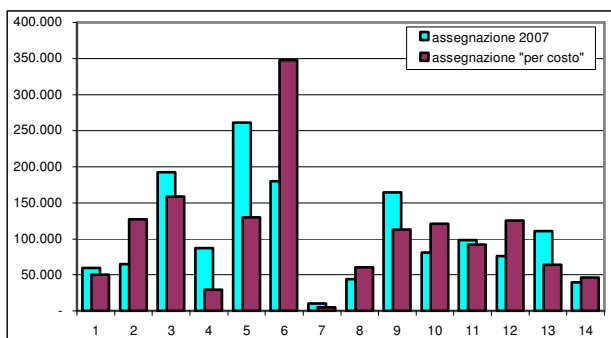


Grafico 27

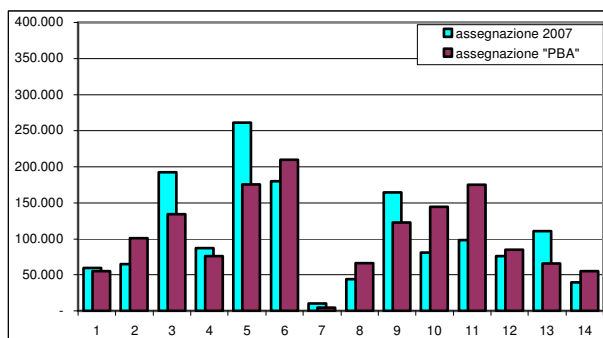
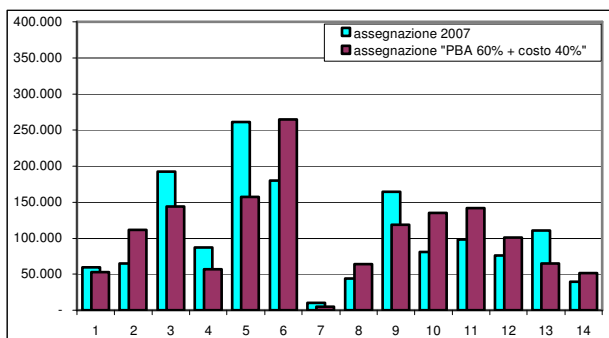


Grafico 28



Una prima analisi dei grafici sopra riportati consente di fare alcune considerazioni. In primo luogo le simulazioni si discostano molto per alcune aree disciplinari dall'assegnazione reale 2007 qualsiasi coefficiente – o mix di coefficienti – venga applicato. Alcune aree disciplinari di ambito tecnico-scientifico sono fortemente sovradimensionate rispetto a qualsiasi criterio oggettivo tra quelli proposti. In secondo luogo si nota come i coefficienti che misurano la domanda “didattica” (studenti, esami, crediti) tendono a premiare fortemente le aree umanistiche, giuridiche e politico-sociali (Aree MIUR 10-12, 14).

Una attenzione particolare merita il metodo PBA in quanto rispecchia criteri di ripartizione già condivisi e approvati all'interno del nostro ateneo. Il criterio PBA contiene già in sé due dei tre principi di fondo sopra citati: l'equità (misurata con il numero dei docenti) e i risultati (misurati con il numero di pubblicazioni e i risultati della VTR – Valutazione triennale della ricerca). Il metodo PBA dovrebbe essere tenuto come base a cui aggiungere parametri che misurano i bisogni delle aree disciplinari (ad es. domanda didattica e costi della letteratura). L'ultima simulazione della tabella 7 cerca di andare in questa direzione.

6.3. Il finanziamento delle biblioteche

La necessità di condividere nuovi criteri di ripartizione delle risorse si sovrappone e si scontra inevitabilmente con considerazioni circa la provenienza delle risorse stesse. Vengono quindi proposte nei seguenti grafici delle analisi sulle entrate dei dipartimenti – in particolare il cd conto terzi – in relazione con i contributi delle strutture stesse alla spesa per risorse bibliografiche.

Grafico 29

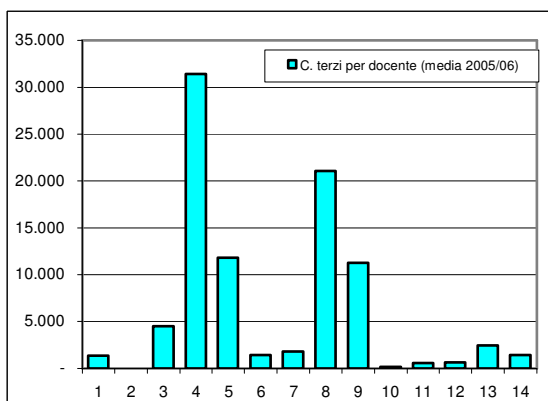
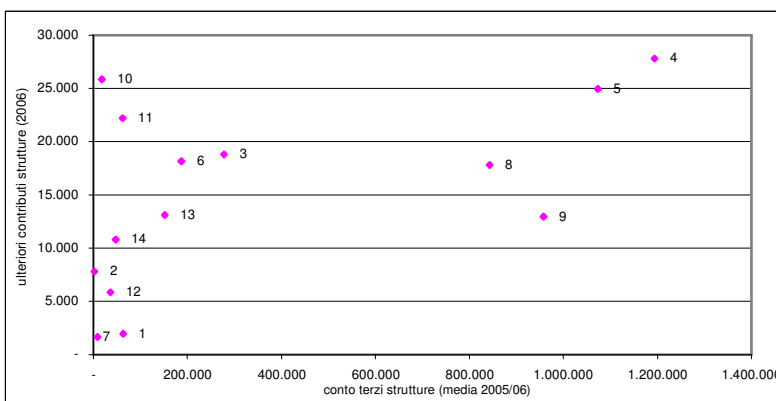


Grafico 30



Il grafico 29 evidenzia la grande disparità di risorse a disposizione dei dipartimenti, il grafico 30 suggerisce che l'apporto dato dalle strutture non è sempre proporzionato alle risorse a disposizione.

Il problema del passaggio dalla situazione attuale ad un sistema di ripartizione “controllato” è soprattutto dovuto al fatto che per alcune aree disciplinari vengono a crearsi delle notevoli differenze in negativo (a fronte di altre aree con differenze in positivo). Una soluzione potrebbe essere quella di predisporre un'attuazione graduale del nuovo modello di ripartizione, qualunque esso sia. Un'altra soluzione sarebbe quella di trovare delle risorse aggiuntive. A questo punto, da un rapido e sommario confronto dei grafici 22-28 con il grafico 29 non si può non osservare che le aree con maggior differenze in negativo sono proprio quelle dove è maggiormente distribuita la “ricchezza” del conto terzi. In considerazione di ciò e anche del fatto che le risorse bibliografiche sono da considerarsi delle risorse – e quindi delle spese – per la ricerca e le sue applicazioni, sarebbe auspicabile che i fondi aggiuntivi per le risorse bibliografiche vadano recuperati in modo stabile anche nel conto terzi, o nei fondi di ricerca.

Tutto questo avviene già in alcune realtà del nostro ateneo ma quasi sempre su base volontaria di singoli docenti che comunque sono interessati al proprio filone di ricerca. Questi apporti, comunque positivi, non aiutano le biblioteche a sviluppare le proprie collezioni in maniera efficace.

Attualmente il regolamento di ateneo sulle “prestazioni a pagamento” è in fase di revisione. Sarebbe auspicabile che una parte delle entrate per conto terzi (annualmente circa 5 mln di euro) venga riservata per l’acquisto di risorse bibliografiche. Questo apporto in un primo momento potrebbe servire a compensare le “differenze in negativo” di cui sopra, e poi per integrare – ma in modo stabile e non finalizzato a priori a singoli filoni di ricerca – le assegnazioni dell’amministrazione.

La tabella 8 (e il corrispondente grafico 31) presenta l’assegnazione “PBA” e l’assegnazione 2007 e calcola l’apporto finanziario aggiuntivo necessario per permettere a tutte le aree di mantenere almeno il livello dell’assegnazione 2007 (252.094 euro).

C’è un ulteriore aspetto problematico da considerare.

Tutte le simulazioni riportate sopra nei grafici 22-28 tengono conto ovviamente delle assegnazioni dell’amministrazione centrale per periodici e risorse elettroniche (1.470.000 euro per il 2007). Per le monografie è impossibile scindere tra quelle che vengono acquistate con assegnazione centrale e quelle con altri fondi e contemporaneamente attribuirle alle aree MIUR. Tuttavia per avere una visione complessiva dei fondi necessari bisogna integrare le simulazioni precedenti con la componente “monografie”. Nella tabella 9 (e nel corrispondente grafico 32) all’assegnazione 2007 è stata aggiunta la spesa media per monografie degli anni 2002-2006 (indipendentemente dal tipo di finanziamento). Poi, come per la tabella 8 è stato calcolato il contributo aggiuntivo necessario per permettere a tutte le aree di mantenere almeno il livello dell’assegnazione 2007 (239.037 euro).

Tabella 8

Aree	assegnazione 2007	assegnazione PBA	fondi aggiuntivi	assegnazione simulata
1	60.142	55.010	5.132	60.142
2	64.604	101.015		101.015
3	192.599	134.543	58.056	192.599
4	87.083	75.790	11.293	87.083
5	260.923	175.665	85.258	260.923
6	180.129	209.765		209.765
7	10.492	4.742	5.750	10.492
8	44.534	66.297		66.297
9	164.296	122.828	41.468	164.296
10	80.839	144.612		144.612
11	97.869	174.731		174.731
12	76.339	84.696		84.696
13	110.543	65.406	45.137	110.543
14	40.075	55.367		55.367
Tot.	1.470.467	1.470.467	252.094	1.722.561

Tabella 9

Aree	assegnazione 2007 + monografie	assegnazione PBA	fondi aggiuntivi	assegnazione simulata
1	66.620	69.629		69.629
2	74.876	127.859		127.859
3	215.765	170.298	45.467	215.765
4	99.130	95.931	3.199	99.130
5	288.442	222.348	66.093	288.442
6	211.078	265.511		265.511
7	12.716	6.003	6.713	12.716
8	58.775	83.916		83.916
9	181.663	155.469	26.194	181.663
10	156.956	183.043		183.043
11	156.426	221.167		221.167
12	141.139	107.204	33.934	141.139
13	140.224	82.788	57.437	140.224
14	57.440	70.081		70.081
Tot.	1.861.248	1.861.248	239.037	2.100.285

Grafico 31

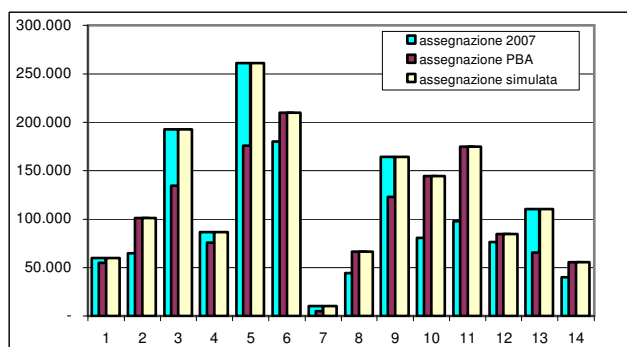
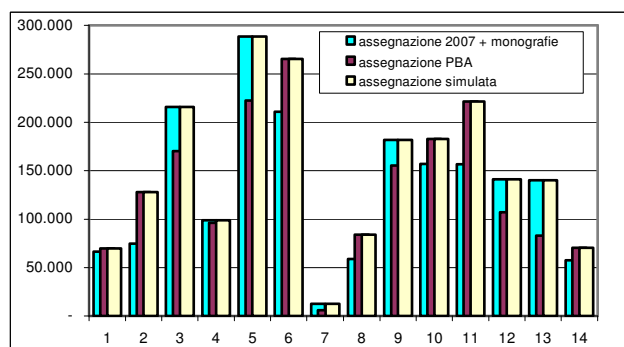


Grafico 32



6.4. Considerazioni finali

Viste le premesse e la complessità del problema si ritiene che prima di proporre e condividere dei definitivi criteri di ripartizione sia necessario verificare nelle sedi opportune la fattibilità di un ulteriore apporto finanziario. In seguito si tratterà di:

- applicare le assegnazioni per area MIUR alle strutture reali e cioè – dal 2011 – ai punti biblioteca SBA;
- gestire la transizione.

Per il momento si aggiunga solo che qualsiasi sarà il modello da applicare, questo interesserà l'assegnazione alle aree e/o alle biblioteche nel complesso restando poi a discrezione delle singole strutture (anche con sinergie) ripartire le proprie acquisizioni in monografie, periodici e risorse elettroniche.

Appendice A – Tabella di relazione Categorie USAS– Aree MIUR (in rosso sono evidenziati gli abbinamenti da rivedere/correggere)

ID Area Miur	ID Raggruppamento Miur	Categoria Usas
1	INF	COMPUTERS
1	MAT	MATHEMATICS
2	FIS	ASTRONOMY
2	FIS	SCIENCES: COMPREHENSIVE WORKS
3	CHIM	CHEMISTRY
3	CHIM	DRUG ABUSE AND ALCOHOLISM
3	CHIM	FOOD AND FOOD INDUSTRIES
3	CHIM	PHARMACY AND PHARMACOLOGY
4	GEO	EARTH SCIENCES
4	GEO	ENVIRONMENTAL STUDIES
4	GEO	FORESTS AND FORESTRY
4	GEO	METEOROLOGY
4	GEO	PALEONTOLOGY
4	GEO	WATER RESOURCES
5	BIO	BIOLOGY
5	BIO	CONSERVATION
5	BIO	FISH AND FISHERIES
6	MED	ALTERNATIVE MEDICINE
6	MED	BEAUTY CULTURE
6	MED	BIRTH CONTROL
6	MED	GERONTOLOGY AND GERIATRICS
6	MED	HANDICAPPED
6	MED	HEALTH FACILITIES AND ADMINISTRATION
6	MED	HEATING, PLUMBING AND REFRIGERATION
6	MED	MEDICAL SCIENCES
6	MED	MEN'S HEALTH
6	MED	NUTRITION AND DIETETICS
6	MED	PHYSICAL FITNESS AND HYGIENE
6	MED	PSYCHIATRY AND NEUROLOGY
6	MED	PUBLIC HEALTH AND SAFETY
6	MED	WOMEN'S HEALTH
7	AGR	AGRICULTURE
7	AGR	GARDENING AND HORTICULTURE
7	VET	ANIMAL WELFARE
7	VET	VETERINARY SCIENCE
8	ICAR	ARCHITECTURE
8	ICAR	BUILDING AND CONSTRUCTION
8	ICAR	FIRE PREVENTION
8	ICAR	HOUSING AND URBAN PLANNING
8	ICAR	INTERIOR DESIGN AND DECORATION
9	ING-IND	AERONAUTICS AND SPACE FLIGHT
9	ING-IND	CERAMICS, GLASS AND POTTERY
9	ING-IND	ENERGY
9	ING-IND	ENGINEERING
9	ING-IND	INSTRUMENTS
9	ING-IND	LEATHER AND FUR INDUSTRIES
9	ING-IND	MACHINERY
9	ING-IND	METALLURGY
9	ING-IND	MINES AND MINING INDUSTRY
9	ING-IND	PACKAGING
9	ING-IND	PAINTS AND PROTECTIVE COATINGS
9	ING-IND	PAPER AND PULP
9	ING-IND	PETROLEUM AND GAS
9	ING-IND	PLASTICS
9	ING-IND	RUBBER
9	ING-IND	TECHNOLOGY: COMPREHENSIVE WORKS
9	ING-IND	TEXTILE INDUSTRIES AND FABRICS
9	ING-IND	TOBACCO
9	ING-INF	COMMUNICATIONS
9	ING-INF	ELECTRONICS
9	ING-INF	METROLOGY AND STANDARDIZATION
10	L-ANT	ANTIQUES
10	L-ANT	ARCHAEOLOGY
10	L-ANT	CLASSICAL STUDIES
10	L-ANT	NUMISMATICS
10	L-ART	ART
10	L-ART	DANCE
10	L-ART	MOTION PICTURES
10	L-ART	MUSEUMS AND ART GALLERIES
10	L-ART	MUSIC
10	L-ART	PHOTOGRAPHY
10	L-ART	PRINTING
10	L-ART	SOUND RECORDING AND REPRODUCTION
10	L-ART	THEATER
10	LFILLET	BIBLIOGRAPHIES
10	LFILLET	LITERATURE
10	L-LIN	LINGUISTICS
11	M-DEA	ANTHROPOLOGY

ID Area Miur	ID Raggruppamento Miur	Categoria Usas
11	M-DEA	HUMANITIES: COMPREHENSIVE WORKS
11	M-EDF	SPORTS AND GAMES
11	M-FIL	PHILOSOPHY
11	M-GGR	GEOGRAPHY
11	M-PED	CHILDREN AND YOUTH ABOUT
11	M-PED	CHILDREN AND YOUTH_ABSTRACTING, BIBLIOGRAPHIES, STATISTICS
11	M-PED	CHILDREN AND YOUTH_FOR
11	M-PED	EDUCATION
11	M-PSI	PSYCHOLOGY
11	M-STO	BIOGRAPHY
11	M-STO	GENEALOGY AND HERALDRY
11	M-STO	HISTORY
11	M-STO	LIBRARY AND INFORMATION SCIENCES
11	M-STO	RELIGIONS AND THEOLOGY
12	IUS	CRIMINOLOGY AND LAW ENFORCEMENT
12	IUS	LAW
12	IUS	PATENTS, TRADEMARKS AND COPYRIGHTS
13	SECS-P	ADVERTISING AND PUBLIC RELATIONS
13	SECS-P	BEVERAGES
13	SECS-P	BUSINESS AND ECONOMICS
13	SECS-P	CLEANING AND DYEING
13	SECS-P	CLOTHING TRADE
13	SECS-P	CONSUMER EDUCATION AND PROTECTION
13	SECS-P	GIFTWARE AND TOYS
13	SECS-P	HOME ECONOMICS
13	SECS-P	HOTELS AND RESTAURANTS
13	SECS-P	JEWELRY, CLOCKS AND WATCHES
13	SECS-P	MANAGEMENT
13	SECS-P	OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY
13	SECS-P	OCCUPATIONS AND CAREERS
13	SECS-P	PUBLISHING AND BOOK TRADE
13	SECS-P	REAL ESTATE
13	SECS-P	SHOES AND BOOTS
13	SECS-P	TRANSPORTATION
13	SECS-P	TRAVEL AND TOURISM
13	SECS-S	INSURANCE
13	SECS-S	POPULATION STUDIES
13	SECS-S	STATISTICS
14	SPS	ASIAN STUDIES
14	SPS	ASTROLOGY
14	SPS	CIVIL DEFENSE
14	SPS	ETHNIC INTERESTS
14	SPS	FOLKLORE
14	SPS	GENERAL INTEREST PERIODICALS
14	SPS	HOMOSEXUALITY
14	SPS	JOURNALISM
14	SPS	LABOR UNIONS
14	SPS	LEISURE AND RECREATION
14	SPS	LIFESTYLE
14	SPS	LITERARY AND POLITICAL REVIEWS
14	SPS	MEETINGS AND CONGRESSES
14	SPS	MEN'S INTERESTS
14	SPS	MEN'S STUDIES
14	SPS	MILITARY
14	SPS	NATIVE AMERICAN STUDIES
14	SPS	NEW AGE PUBLICATIONS
14	SPS	PARAPSYCHOLOGY AND OCCULTISM
14	SPS	POLITICAL SCIENCE
14	SPS	PUBLIC ADMINISTRATION
14	SPS	SOCIAL SCIENCES: COMPREHENSIVE WORKS
14	SPS	SOCIAL SERVICES AND WELFARE
14	SPS	SOCIOLOGY
14	SPS	WOMEN'S INTERESTS
14	SPS	WOMEN'S STUDIES
0	0	ABSTRACTING AND INDEXING SERVICES
0	0	ARTS AND HANDICRAFTS
0	0	CLUBS
0	0	COLLEGE AND ALUMNI
0	0	ENCYCLOPEDIAS AND GENERAL ALMANACS
0	0	FUNERALS
0	0	HOBBIES
0	0	HOW-TO AND DO-IT-YOURSELF
0	0	MATRIMONY
0	0	NEEDLEWORK
0	0	PETS

Appendice B – Tabella di relazione Corsi di laurea – Aree MIUR (in rosso sono evidenziati gli abbinamenti da rivedere/correggere)

ID Area MIUR	Corso di studio	Cod
1	INFORMATICA	680
1	MATEMATICA	601
1	MATEMATICA	630
1	MATEMATICA	631
1	MATEMATICA	632
1	MATEMATICA	633
1	MATEMATICA	634
2	ASTROFISICA E FISICA SPAZIALE	627
2	FISICA	620
2	FISICA	621
2	FISICA	622
2	FISICA	623
3	CHIMICA	610
3	CHIMICA	611
3	CHIMICA	612
3	CHIMICA	613
3	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	720
3	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	721
3	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	722
3	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (SCIENZA DEL FARMACO)	723
3	FARMACIA	710
3	FARMACIA	711
3	FARMACIA	712
3	FARMACIA	713
3	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO	730
3	INGEGNERIA CHIMICA	811
3	INGEGNERIA CHIMICA (INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO)	814
3	TECNICHE ERBORISTICHE	731
4	GEOFISICA	665
4	SCIENZE GEOLOGICHE	660
4	SCIENZE GEOLOGICHE	661
4	SCIENZE GEOLOGICHE	662
4	SCIENZE GEOLOGICHE	666
5	BIODIVERSITA' E BIOMONITORAGGIO DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI	656
5	BIOLOGIA MARINA	655
5	GENOMICA FUNZIONALE	663
5	NEUROSCIENZE	654
5	RECUPERO, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO	664
5	SCIENZE AMBIENTALI	670
5	SCIENZE AMBIENTALI	671
5	SCIENZE AMBIENTALI	672
5	SCIENZE BIOLOGICHE	650
5	SCIENZE BIOLOGICHE	651
5	SCIENZE BIOLOGICHE	652
5	SCIENZE NATURALI	640
5	SCIENZE NATURALI	641
5	SCIENZE NATURALI	643
5	SCIENZE NATURALI (ANALISI DEI SISTEMI NATURALI)	642
6	ASSISTENTI SOCIALI	26
6	BIOTECNOLOGIE	531
6	BIOTECNOLOGIE (INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE MEDICHE)	530
6	BIOTECNOLOGIE MEDICHE	532
6	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	527
6	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	518
6	IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)	526
6	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)	516
6	MEDICINA E CHIRURGIA	510

ID Area MIUR	Corso di studio	Cod
6	MEDICINA E CHIRURGIA	511
6	MEDICINA E CHIRURGIA	512
6	NEUROPSICOLOGIA	356
6	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	520
6	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	521
6	OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	517
6	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	533
6	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	528
6	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	519
6	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	525
8	ARCHITETTURA	790
8	ARCHITETTURA	792
8	INGEGNERIA CIVILE	820
8	INGEGNERIA CIVILE	821
8	INGEGNERIA CIVILE	824
8	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	873
8	INGEGNERIA DEI MATERIALI	887
8	INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI TRASPORTO	886
8	INGEGNERIA EDILE	822
8	INGEGNERIA EDILE	823
8	INGEGNERIA EDILE	878
8	INGEGNERIA ELETTRICA	844
8	INGEGNERIA ELETTRONICA	845
8	INGEGNERIA ELETTRONICA TELEDIDATTICO	835
8	INGEGNERIA GESTIONALE E LOGISTICA INTEGRATA	828
8	INGEGNERIA INDUSTRIALE TELEDIDATTICO	885
8	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DEI SISTEMI DI TRASPORTO	864
8	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	791
8	STRUTTURE ED OPERE DELL'INGEGNERIA CIVILE	846
9	INGEGNERIA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO	874
9	INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO	875
9	INGEGNERIA CLINICA	876
9	INGEGNERIA DEI MATERIALI	880
9	INGEGNERIA DEI MATERIALI	881
9	INGEGNERIA DEI MATERIALI	882
9	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	825
9	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	877
9	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	809
9	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	813
9	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	819
9	INGEGNERIA ELETTRICA	841
9	INGEGNERIA ELETTRICA	842
9	INGEGNERIA ELETTRICA TELEDIDATTICO	843

ID Area MIUR	Corso di studio	Cod
9	INGEGNERIA ELETTRONICA	830
9	INGEGNERIA ELETTRONICA	831
9	INGEGNERIA ELETTRONICA	832
9	INGEGNERIA ELETTRONICA	834
9	INGEGNERIA ELETTRONICA	840
9	INGEGNERIA GESTIONALE	890
9	INGEGNERIA GESTIONALE E LOGISTICA INTEGRATA	827
9	INGEGNERIA INDUSTRIALE	883
9	INGEGNERIA INDUSTRIALE	884
9	INGEGNERIA INFORMATICA	812
9	INGEGNERIA INFORMATICA	817
9	INGEGNERIA INFORMATICA TELEDIDATTICO	816
9	INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE	818
9	INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE (INGEGNERIA GESTIONALE)	815
9	INGEGNERIA MECCANICA	802
9	INGEGNERIA MECCANICA	803
9	INGEGNERIA MECCANICA	850
9	INGEGNERIA MECCANICA	851
9	INGEGNERIA MECCANICA	852
9	INGEGNERIA MECCANICA	853
9	INGEGNERIA MINERARIA	870
9	INGEGNERIA NAVALE	861
9	INGEGNERIA NAVALE	862
9	INGEGNERIA NAVALE	863
9	INGEGNERIA NAVALE E MECCANICA	860
9	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	871
9	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (INGEGNERIA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO)	872
9	TELEDIDATTICO IN INGEGNERIA ELETTRONICA	833
10	ARCHEOLOGIA	315
10	COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA	60
10	COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE	453
10	COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN UNA REALTA' INTERNAZIONALE E INTERCULTURALE	324
10	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	348
10	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	349
10	FILOLOGIA E LETTERATURE DELL'ANTICHITA'	313
10	FILOLOGIA MODERNA	314
10	INTERCULTURALITA' NELLE LINGUE E LETTERATURE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO	323
10	INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA	16
10	INTERPRETAZIONE-TRADUZIONE Prima lingua: FRANCESE	11
10	INTERPRETAZIONE-TRADUZIONE Prima lingua: INGLESE	10
10	INTERPRETAZIONE-TRADUZIONE Prima lingua: ITALIANO	13
10	INTERPRETAZIONE-TRADUZIONE Prima lingua: TEDESCO	12
10	LETTERE	310
10	LETTERE	311
10	LETTERE	312
10	LINGUE E CULTURE STRANIERE MODERNE	343
10	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	341
10	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	440

ID Area MIUR	Corso di studio	Cod
10	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	441
10	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	340
10	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	342
10	LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE MODERNE	344
10	MATERIE LETTERARIE	410
10	SCIENZE DEI BENI CULTURALI	347
10	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	450
10	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	451
10	SCIENZE E TECNICHE DELL'INTERCULTURALITA'	345
10	SCIENZE E TECNICHE DELL'INTERCULTURALITA'	346
10	STORIA DELL'ARTE	333
10	STORIA E CIVILTA' DEL MEDITERRANEO ANTICO	335
10	TRADUZIONE	21
10	TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE	14
10	TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE	15
11	ABILITAZIONE ALLA VIGILANZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI	430
11	COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE	453
11	COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN UNA REALTA' INTERNAZIONALE E INTERCULTURALE	324
11	DISCIPLINE COGNITIVE E PSICOLOGICHE	353
11	DISCIPLINE DELLO SVILUPPO PSICOLOGICO E DELL'ISTRUZIONE	352
11	DISCIPLINE PSICOSOCIALI	351
11	DISCIPLINE PSICOSOCIALI TELEDIDATTICO	359
11	FILOSOFIA	320
11	FILOSOFIA	321
11	FILOSOFIA	322
11	FILOSOFIA TEORETICA, MORALE, POLITICA ED ESTETICA	326
11	GIORNALISMO, EDITORIA MULTIMEDIALE	456
11	INTERCULTURALITA' NELLE LINGUE E LETTERATURE DEI PAESI DEL MEDITERRANEO	323
11	LETTERE	310
11	LETTERE	311
11	LETTERE	312
11	PEDAGOGIA	420
11	PSICOLOGIA	350
11	PSICOLOGIA	364
11	PSICOLOGIA SCOLASTICA	355
11	PSICOLOGIA SOCIO-CULTURALE	358
11	PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	455
11	SCIENZE COGNITIVE	360
11	SCIENZE DEI BENI CULTURALI	347
11	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (sede di Pordenone)	405
11	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (sede di Trieste)	404
11	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	450
11	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	451
11	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	470

ID Area MIUR	Corso di studio	Cod
11	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	472
11	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (SLOVENO)	471
11	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	421
11	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	422
11	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	423
11	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	424
11	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (sede di Portogruaro)	429
11	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (sede di Trieste)	425
11	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA	428
11	SCIENZE E TECNICHE DELL'INTERCULTURALITA'	345
11	SCIENZE E TECNICHE DELL'INTERCULTURALITA'	346
11	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	362
11	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE TELEDIDATTICO	363
11	SERVIZIO SOCIALE	402
11	SERVIZIO SOCIALE	403
11	SERVIZIO SOCIALE	480
11	SERVIZIO SOCIALE	481
11	SERVIZIO SOCIALE	482
11	SERVIZIO SOCIALE	484
11	STORIA	330
11	STORIA	331
11	STORIA	332
11	STORIA DELLA SOCIETA' E DELLA CULTURA CONTEMPORANEA	334
11	STORIA MEDIEVALE	336
12	CONSULENZA DEL LAVORO	114
12	GIURISPRUDENZA	110
12	GIURISPRUDENZA	111
12	GIURISPRUDENZA	115
12	SCIENZE GIURIDICHE	113
12	STUDI GIURIDICI COSTITUZIONALI E PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	116
12	STUDI GIURIDICI EUROPEI, INTERNAZIONALI E COMPARATI	117
12	STUDI GIURIDICI PER L'IMPRESA	118
13	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO AZIENDALE	22
13	COMUNICAZIONE AZIENDALE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	270
13	COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'	464
13	CONSULENZA AMMINISTRATIVA E PROFESSIONALE	262
13	ECONOMIA AZIENDALE	250
13	ECONOMIA AZIENDALE	251
13	ECONOMIA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DEI MERCATI VALUTARI	230
13	ECONOMIA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DEI MERCATI VALUTARI	231
13	ECONOMIA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DEI MERCATI VALUTARI	232
13	ECONOMIA DEL TURISMO E DELL'AMBIENTE	214
13	ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	202
13	ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	208

ID Area MIUR	Corso di studio	Cod
13	ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE TELEDIDATTICO	205
13	ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE TELEDIDATTICO	209
13	ECONOMIA E COMMERCIO	210
13	ECONOMIA E COMMERCIO	211
13	ECONOMIA E COMMERCIO	212
13	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	253
13	ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI	207
13	ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI TELEDIDATTICO	213
13	ECONOMIA E GESTIONE SERVIZI TURISTICI	203
13	ECONOMIA, COMMERCIO INTERNAZIONALE E MERCATI FINANZIARI	233
13	GESTIONE DELLE IMPRESE ALIMENTARI	204
13	GIORNALISMO, EDITORIA MULTIMEDIALE	456
13	OPERATORI ECONOMICI DEI SERVIZI TURISTICI	24
13	PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	455
13	SCIENZE STATISTICHE ED ATTUARIALI	220
13	SCIENZE STATISTICHE ED ATTUARIALI	221
13	SCIENZE STATISTICHE ED ATTUARIALI	222
13	SCIENZE STATISTICHE ED ATTUARIALI	223
13	STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA	240
13	STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA	241
13	STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA, LA FINANZA E L'ASSICURAZIONE	242
13	TECNICA PUBBLICITARIA	490
14	POLITICA DEL TERRITORIO	460
14	POLITICA DEL TERRITORIO	461
14	POLITICA DEL TERRITORIO	462
14	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	112
14	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	126
14	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	132
14	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	121
14	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	123
14	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	125
14	SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	135
14	SCIENZE POLITICHE	120
14	SCIENZE POLITICHE	122
14	SCIENZE POLITICHE	124
14	SCIENZE POLITICHE	131
14	SCIENZE SOCIALI	127
14	SOCIOLOGIA DELLE RETI TERRITORIALI E ORGANIZZATIVE	136
14	SOCIOLOGIA PER IL TERRITORIO E LO SVILUPPO	128

Appendice C – Attribuzione delle risorse elettroniche alle Aree MIUR (in giallo sono evidenziate le attribuzioni da rivedere)

Titolo	Supporto	Full text	Prezzo 2007	1 - Scienze matematiche e informatiche	2 - Scienze fisiche	3 - Scienze chimiche	4 - Scienze della Terra	5 - Scienze biologiche	6 - Scienze mediche	7 - Scienze agrarie e veterinarie	8 - Ingegneria civile ed Architettura	9 - Ingegneria industriale e dell'informazione	10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	12 - Scienze giuridiche	13 - Scienze economiche e statistiche	14 - Scienze politiche e sociali	Metodo usato per attribuire le risorse alle Aree MIUR	note
Elsevier	ON LINE	si	193.101	9%	2%	15%	6%	20%	22%	1%	1%	16%	1%	3%	0%	3%	1%	USAS	
Kluwer	ON LINE	si	41.057	15%	3%	7%	6%	13%	11%	1%	0%	11%	3%	13%	2%	8%	3%	USAS	
CAS Scifinder Scholar	ON LINE	no	40.763	0%	0%	70%		30%										Manuale	
IEEE Xplore	ON LINE	si	29.327	28%				3%	1%			68%				1%		USAS	
Scopus	ON LINE	no	26.622	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	Manuale	
Business source complete	ON LINE	si	20.581	7%	0%	2%	1%	0%	3%	1%	3%	11%	1%	4%	3%	54%	9%	USAS	
Oecd	ON LINE	si	13.400							2%		13%		4%	2%	78%		USAS	
El Compendex Web	ON LINE	si	12.600	24%	2%	11%	9%	5%	3%	1%	1%	39%	0%	1%	0%	4%	0%	USAS	da rifare ripartizione aree miur, restano fuori 1748 su 2893 periodici
Nature	ON LINE	si	12.506		25%			50%	25%									USAS	
Wiley	ON LINE	si	11.500	8%	1%	16%	5%	14%	18%	1%	1%	14%	0%	10%	1%	10%	2%	USAS	
Jstor	ON LINE	si	10.144	5%	1%		0%	0%	1%	1%	2%	0%	24%	26%	6%	13%	19%	USAS	
Historical abstracts on line	ON LINE	no	8.076	0%	0%								50%	50%				Manuale	
Factiva	ON LINE	si	7.809	0%	0%											50%	50%	Manuale	
Lexis-nexis	ON LINE	si	7.711	0%	0%										100%			Manuale	
PsycArticles	ON LINE	si	7.621			2%		2%	11%					82%		2%	2%	USAS	
Psychology & behavioral sciences collection (PBSC)	ON LINE	si	7.621	1%	1%	3%	0%	2%	27%			0%	2%	49%	2%	3%	10%	USAS	
PsycInfo	ON LINE	si	7.621	1%	0%	2%		2%	19%				1%	66%	1%	2%	6%	Manuale	da rifare ripartizione aree miur con i titoli forniti, quando sarà disponibile USAS
Mathscinet	ON LINE	no	6.798	100%														Manuale	
Norme UNI	CD	si	5.616								50%	50%						Manuale	
Worldwide Political Science Abstracts	ON LINE	no	5.580												15%	15%	70%	Manuale	
Crossfire - Belstein	ON LINE	no	5.551			70%		30%										Manuale	
Science	ON LINE	si	5.306	2%	14%	6%	17%	30%	13%			3%	0%	5%	0%	1%	9%	USAS	ripartizione per aree miur fatta considerando la classificazione degli articoli i Science
Pascal on line	ON LINE	no	5.086	11%	11%	11%	11%	11%	11%	11%	11%							Manuale	
MLA international bibliograph	ON LINE	no	4.920										100%					Manuale	da rifare ripartizione aree miur con i titoli forniti, quando sarà disponibile USAS
ACS	ON LINE	si	4.377			58%	5%	9%		2%		26%						USAS	
Mulino	ON LINE	si	3.864	2%				2%					14%	24%	14%	20%	24%	USAS	
Juris data on line	ON LINE	si	3.840												100%			Manuale	
Electra omnia	CD	si	3.720									100%						Manuale	
IBSS : International Bibliography of the Social Sciences	ON LINE	no	3.648														100%	Manuale	da rifare ripartizione aree miur con i titoli forniti, quando sarà disponibile USAS
Internationale Bibliographie der geistes- und sozialwissenschaftlichen Zeitschriftenliteratur	CD	no	3.030										33%	33%			33%	Manuale	da rifare ripartizione aree miur con i titoli forniti, quando sarà disponibile USAS
Infolegas	ON LINE	si	3.000											100%				Manuale	
Linguistics and Language Behavior Abstracts	ON LINE	no	2.892										100%					Manuale	
Econlit	ON LINE	no	2.343														100%	Manuale	
Ulrich's int. periodicals directory	CD	no	2.300	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	7%	Manuale	
Philosopher's index	ON LINE	no	2.207											100%				Manuale	da rifare ripartizione aree miur con i titoli forniti, quando sarà disponibile USAS
Georef	ON LINE	no	2.097				100%											Manuale	da rifare ripartizione aree miur con i titoli forniti, quando sarà disponibile USAS
Urbadoc	ON LINE	no	1.344								33%					33%	33%	Manuale	da rifare ripartizione aree miur con i titoli forniti, quando sarà disponibile USAS
Helecon Scima International	ON LINE	no	1.260													100%		Manuale	da rifare ripartizione aree miur con i titoli forniti, quando sarà disponibile USAS
Leisure Tourism	ON LINE	no	1.210		1%	4%	15%	18%	36%	6%	1%	1%		5%		9%	5%	USAS	la ripartizione per aree miur andrebbe rifatta su tutti i 2130 cited journals (adesso è fatta solo su 530) quando sarà disponibile USAS
Infotrac 500	ON LINE	si	1.155	3%	3%	0%	2%	2%	6%	1%	1%	3%	13%	24%	1%	20%	20%	USAS	
Siera lavoro	ON LINE	si	1.129												100%			Manuale	
CIAO : Columbia International Affairs online	ON LINE	si	896	3%											6%	10%	81%	USAS	
Transportation research records	si	847									100%							Manuale	
Fisconline	ON LINE	si	737												100%			Manuale	
Ebsco host - EJS	ON LINE	si	698	17%	1%	2%	1%	5%	10%	1%	1%	4%	9%	25%	0%	19%	6%	USAS	
Leggi d'Italia	ON LINE	si	496												100%			Manuale	
Ambiente	ON LINE	si	451												100%			Manuale	
Leggi regionali	ON LINE	si	451												100%			Manuale	
European pharmacopoeia	ON LINE	si	376			50%		50%										Manuale	
Lex : 1861 ...	CD	si	353												100%			Manuale	
Current index to statistics	ON LINE	no	302													100%		Manuale	
Prassi delle leggi d'Italia	ON LINE	si	271															Manuale	
Annae philologique sur internet	ON LINE	no	264										100%					Manuale	
Codici d'Italia	ON LINE	si	258												100%			Manuale	
Archivio edile	si	208									100%							Manuale	
Repertorio di giurisprudenza	ON LINE	si	186												100%			Manuale	
INSIC	ON LINE	si	180	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Manuale	
Dyabola	CD	no	150												100%			Manuale	
Consiglio di stato	ON LINE	si	146												100%			Manuale	
Messaggero veneto	ON LINE	si	125	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Manuale	
Piccolo	ON LINE	si	125	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Manuale	
Cassazione civile	ON LINE	si	106												100%			Manuale	
Cassazione penale	ON LINE	si	106												100%			Manuale	
Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana	CD	si	80												100%			Manuale	

Bibliografia

- ARORA, Anish, KLABJAN, Diego [2002], *A model for budget allocation in multi-unit libraries*, Library collections, acquisitions, and technical services, 26, 4, Winter 2002, p. 423-438.
- BERTOT, John Carlo [2000], *Valutare la rete*, Biblioteche Oggi, 18, 7, 2000.
- BEVILACQUA, Fabrizia [2003], *L'organizzazione dei periodici elettronici vista dagli utenti: un'indagine effettuata all'Università di Parma*. In Proceedings "La biblioteca digitale: comportamento e opinioni degli utenti. Studi ed esperienze a confronto". Bibliocom 2003 (Seminario Caspur), Roma (Italy), <http://eprints.rclis.org/archive/00004047/>
- BEVILACQUA, Fabrizia [2003], *Usabilità e uso dei periodici elettronici*, Biblioteche Oggi, aprile 2003, p. 5-12.
- BORGHUIS, Martin (ed.) [2005], *What counts and what doesn't: an insider's guide to usage reports*, produced by the Library Connect, in collaboration with the Elsevier usage research Department, 2005, http://elsevier.com/framework_librarians/LibraryConnect/lcpamphlet7.pdf
- BROWN, L. A. [2003], *Useful or Useless Use Statistics? A Summary of Conference Presentations on Usage Data from the 22nd Annual Charleston Conference, Issues in Book and Serial Acquisition*, Serials Review, 29, 2, Summer 2003, pp. 145-150.
- CASSELLA, Maria [2006], *Le statistiche d'uso delle risorse elettroniche remote. Alcuni report a confronto*, Biblioteche oggi 24, 1, 2006, <http://www.bibliotecheoggi.it/2006/20060104801.pdf>
- CIVARDI, Marisa, MAFFENINI, Walter, ZAVARRONE, Emma [2002], *Web based methodologies and techniques to monitor electronic resources use in university libraries*, in Proceedings ICIS 2002. The International Conference on improving surveys, Copenhagen, Denmark, <http://eprints.rclis.org/archive/00000265/>
- CONTINO, Ugo [2004] *Strumenti di indagine conoscitiva sulle classi di utenza di una biblioteca digitale basati sull'analisi quantitativa delle informazioni di accesso*, in "La biblioteca digitale: statistiche d'uso. Studi ed esperienze a confronto". Bibliocom 2004 (Seminario Caspur), Roma (Italy), <http://eprints.rclis.org/archive/00002538/>
- DAVIS, Philip M., PRICE, Jason S. [2006], *Ejournal interface can influence usage statistics: implications for libraries, publishers, and Project Counter*, Journal of the american society for information science and technology, 57, 9, 2006, p. 1243-1248.
- DE AGNOI, Sara [2004] *Le statistiche sull'uso delle risorse elettroniche remote: il caso della Biblioteca dell'Università di Milano Bicocca*, Diploma Universitario in Statistica e Informatica per la gestione delle imprese, Università degli Studi di Milano Bicocca, 2004, <http://eprints.rclis.org/archive/00001074/>
- DELLISANTI, Domenico, BALDUCCI, Antonio [2004] *Nuovi parametri nelle analisi statistiche di accesso alle risorse elettroniche digitali*, in "La biblioteca digitale: statistiche d'uso. Studi ed esperienze a confronto". Bibliocom 2004 (Seminario Caspur), Roma (Italy), <http://eprints.rclis.org/archive/00002499/>
- DI GIROLAMO, Maurizio [2002], *Quelli che le risorse elettroniche... I bibliotecari delle università alle prese con la gestione e la valutazione delle collezioni elettroniche*, in AIB-WEB Contributi, <http://www.aib.it/aib/contr/digirolamo3.htm>
- DI GIROLAMO, Maurizio [2003] *Progetto per la realizzazione di un sistema informativo di misurazione e valutazione delle risorse elettroniche remote ad accesso riservato agli utenti dell'università di Milano Bicocca*, Biblioteca di Ateneo, Università degli studi di Milano Bicocca, 2003, <http://eprints.rclis.org/archive/00000422/>
- DOLE, Wanda V. [2002], *PBA: a statistics-based method to allocate library materials budgets*, Statistics in practice, Measuring and managing, 2002, p. 98-115, <http://www.lboro.ac.uk/departments/dis/lisu/downloads/statsinpractice-pdfs/dole.pdf>
- DUY, Joanna, VAUGHAN, Liwen [2003], *Usage data for electronic resources: a comparison between locally collected vendor-provided statistics*, The Journal of academic librarianship, 29, 1, January 2003, p. 16-22.
- FANTONI, Antonio, TARANTINO, Ezio, TERRANOVA, Giovanna [2003], *Metodi di valutazione delle pubblicazioni elettroniche: stato dell'arte e prospettive*, in Proceedings "Comunicazione scientifica ed editoria elettronica: la parola agli Autori: L'Utente-Autore nel circuito della comunicazione scientifica: editoria elettronica e valutazione della ricerca", Milano, 2003, <http://eprints.rclis.org/archive/00000257/>

- FARINELLI, Gino [2003], *La biblioteca digitale e i suoi utenti. Un'indagine condotta dal CASPUR sugli utenti dell'Emeroteca Virtuale*, in "La biblioteca digitale: comportamento e opinioni degli utenti. Studi ed esperienze a confronto". Bibliocom 2003 (Seminario Caspur), Roma (Italy), <http://eprints.rclis.org/archive/00004046/>
- FOUDY, Gerri, McMANUS, Alesia [2005], *Using a decision grid processes to build consensus in electronic resources cancellation decisions*, The Journal of academic librarianship, 31, 6, November 2005, p. 533-538.
- GALLUZZI, Anna [2001], *Strumenti di valutazione per i servizi digitali*, Biblioteche Oggi, 19, 10, 2001, <http://www.bibliotecheoggi.it/2001/200112galluzzi06.pdf>
- GERMAN, Lisa B., SCHMIDT, Karen A. [2001], *Finding the right balance: campus involvement in the collections llection process*, Library collections, acquisitions, and technical services, 25, 4, Winter 2001, p. 421-433.
- HILLER, Steve [2002], *"But what does it mean?". Using statistical data for decision making in academic libraries*, Statistics in practice, Measuring and managing, 2002, p. 10-23, <http://www.lboro.ac.uk/departments/dis/lisu/downloads/statsinpractice-pdfs/hiller.pdf>
- HOLMSTROM, Jonas [2004], *The return on investment of electronic journal – it is a matter of time*, D-Lib Magazine, 10, 4, April 2004.
- KAO, S.-C., CHANG, H.-C., LIN, C.-H [2001], *Decision support for the academic library acquisition budget allocation via circulation database mining*, Information processing and management, 39, 1, January 2003.
- KOLLÖFFEL, Joost, KAANDORP, Arian [2003], *Developing a cost/benefit financial model for hybrid libraries*, Serials, 16, 1, 2003, p. 41-49.
- LOWRY, Charles B. [1992], *Reconciling pragmatism, equity, and need in formula allocation of book and serial funds*, College and research libraries, 53, 2, p. 121-138
- MAFFENINI, Walter [2003], *Le indagini sull'utilizzo delle risorse elettroniche remote della biblioteca dell'Università di Milano-Bicocca*, in "La biblioteca digitale: comportamento e opinioni degli utenti. Studi ed esperienze a confronto". Bibliocom 2003 (Seminario Caspur), Roma (Italy), <http://eprints.rclis.org/archive/00004051/>
- MARQUARDT, Luisa [2004], *Comportamenti e opinioni degli utenti dei periodici elettronici nella transizione al cartaceo*, Biblioteche oggi, 22, 1 2004, <http://www.bibliotecheoggi.it/2004/20040104701.pdf>
- NISONGER, Thomas E. [2000], *Usage statistics for the evaluation of electronic resources*, Library collections, acquisitions, and technical services, 24, 2, Summer 2000, p. 299-302.
- RIDI, Riccardo [2003], *Il mondo come volontà e documentazione: definizione, selezione e accesso alle risorse elettroniche remote (RER)*, Convegno internazionale "Le risorse elettroniche: definizione, selezione e catalogazione", Roma, 26-28 novembre 2001, versione definitiva: maggio 2003.
- RIOLO, Massimo [2001], *Le risorse elettroniche di un sistema bibliotecario : analisi e monitoraggio del loro utilizzo*, Diploma Universitario, Facoltà di Economia, Università degli Studi di Milano Bicocca, 2001, <http://eprints.rclis.org/archive/00002793/>
- RODI, Eleonora, MELONI, Giovanni [2003], *CDL: CILEA Digital Library. Accesso alle risorse elettroniche: esperienze e prospettive tratte dall'analisi delle statistiche*, in "La biblioteca digitale: comportamento e opinioni degli utenti. Studi ed esperienze a confronto". Bibliocom 2003 (Seminario Caspur), Roma (Italy), <http://eprints.rclis.org/archive/00004079/>
- SALARELLI, Alberto [2003] *Biblioteche digitali e utenti accademici: osservazioni strabiche e inattuali considerazioni*, in "La biblioteca digitale: comportamento e opinioni degli utenti. Studi ed esperienze a confronto". Bibliocom 2003 (Seminario Caspur), Roma, <http://eprints.rclis.org/archive/00004044/>
- SCARNO', Marco, SFORZINI, Donatella [2003] *Caratterizzazione delle abitudini degli utenti mediante metodologie di analisi statistica applicate ai file log degli accessi*, in "La biblioteca digitale: comportamento e opinioni degli utenti. Studi ed esperienze a confronto". Bibliocom 2003 (Seminario Caspur), Roma, <http://eprints.rclis.org/archive/00004052/>
- SFORZINI, Donatella, SCARNO', Marco [2004], *L'esplorazione del comportamento degli utenti dell'Emeroteca Virtuale del CASPUR tramite metodologie statistiche*, in "La biblioteca digitale: statistiche d'uso. Studi ed esperienze a confronto". Bibliocom 2004 (Seminario Caspur), Roma, <http://eprints.rclis.org/archive/00002643/>

- SPINELLI Serafina [2005], *La biblioteca digitale: statistiche d'uso. Studi ed esperienze a confronto*, *Bibliotime*, 8, 2, 2005, <http://didattica.spbo.unibo.it/bibliotime/num-viii-2/spinelli.htm>
- STEIN, Joan [2002], *Measurement-based change in libraries: case studies from an academic library*, *Statistics in practice*, Measuring and managing, 2002, p. 85-97, <http://www.lboro.ac.uk/departments/dis/lisu/downloads/statsinpractice-pdfs/stein.pdf>
- TAMMARO, Anna Maria [2000], *Misurazione e valutazione della biblioteca digitale*, *Biblioteche Oggi*, 18, 1, 2000.
- TENOPIR, Carol [2003], *Use and Users of Electronic Library Resources: An Overview and Analysis of Recent Research Studies*, Washington, DC, Council on Library and Information Resources, 2003, <http://www.clir.org/pubs/reports/pub120/contents.html>
- TENOPIR, Carol [2005], *Inundated with data*, *Library Journal*, 2005, September, 1, <http://www.libraryjournal.com/article/CA6251495.html>
- TONI, Franco [2005], *The evaluation of electronic resources as a strategic factor in the decision making process: tools, critical points, feasible solutions*, in "Proceedings EAHIL Workshop 2005 : Implementation of quality systems and certification of biomedical libraries", Palermo, <http://eprints.rclis.org/archive/00004163/>
- TONI, Franco, FERRARA, Rosalia [2004], *Misurare la biblioteca digitale: l'esperienza della Biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità*, in "La biblioteca digitale: statistiche d'uso. Studi ed esperienze a confronto". *Bibliocom 2004 (Seminario Caspur)*, Roma, <http://eprints.rclis.org/archive/00004537/>
- VAN ORSDEL, Lee C., BORN, Kathleen, [2007], *Serial wars*, *Library Journal*, 132, 7, 2007, <http://www.libraryjournal.com/article/CA6431958.html>
- WISE, Kenneth, PERUSHEK, D. E. [2000], *Goal programming as a solution technique for the acquisitions allocation problem*, *Library & information science research*, vol. 22, 2, 2000, p. 165-183.